

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

Comune di Torre Pellice
Provincia di Torino



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 4573
Popolazione residente al 31/12/2020	n. 4613
di cui maschi	n. 2198
femmine	n. 2415
Nuclei famigliari	n. 2390
Comunità/convivenze	n. 19
Popolazione all'1/1/2020	n. 4513
nati nell'anno	n. 25
deceduti nell'anno	n. 105
saldo naturale	- 80
immigrati nell'anno	n. 363
emigrati nell'anno	n. 180
saldo migratorio	183
Popolazione residente al 31/12/2020 di cui	4613
In età prescolare (0/6 anni)	n. 215
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 252
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 611
In età adulta (30/65 anni)	n. 2180
Oltre 65 anni	n. 1355

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 21,22

Risorse idriche: il territorio è attraversato dal torrente Pellice e da numerosi rii minori

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 1,35

strade urbane Km. 3,47

strade locali Km. 50

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti

n. 30

Una sezione primavera (privata) con posti

n. 10

Due scuole dell'infanzia (una pubblica e una privata) con posti totali

n. 80

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Due scuole primarie (una pubblica e una privata) con posti totali n. 166
Una scuola secondaria con posti n. 145
Strutture residenziali per anziani (privata) n. 2

Accordi di programma n. 1
con C.I.S.S. di Pinerolo per la gestione dell'assistenza ad alunni disabili

Convenzioni n. 2
con la scuola dell'infanzia paritaria Mauriziana
con la sezione primavera della scuola dell'infanzia Mauriziana

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Asilo nido

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione civile

Servizi affidati a organismi partecipati

- Raccolta rifiuti
- Servizi Socio-assistenziali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Turismo Torino e Provincia	0,77%	ente strumentale
Consorzio ACEA Pinerolese	1,24%	ente strumentale
Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)	0,001%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Associazione ATO-R	0,08%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00009%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00005%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1,24%	società in house
AMIAT V S.p.A.	0,09%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Sistemi Territoriali Locali s.c.a.r.l.	0,37%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Consorzio Pinerolese Energia	1,00%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
DGN s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
Gaspiù Distribuzione s.r.l.	0,50%	indiretta tramite D.G.N. s.r.l.
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	1,24%	società partecipata
APE Rinnovabili s.r.l.	1,24%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
E-GAS s.r.l.	0,43%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	1,24%	società in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	4,00%	ente strumentale

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 871.266,22

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.028.573,00

Fondo cassa al 31/12/2019 € 787.121,09

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.060.238,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2020	n. 0	€. 0,00
2019	n. 26	€. 267,51
2018	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2020	217.275,06	5.484.758,10	0,50%
2019	35.280,24	5.697.289,86	0,64 %
2018	41.147,86	5.709.949,61	0,72 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

DOTAZIONE ORGANICA

1° SETTORE AFFARI GENERALI

A) UFFICIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

dipendenti in servizio: **n. 1 Segretario Comunale Fascia B**

n. 2 istruttori cat. C6

n. 1 istruttore cat. C1

TOT. 4

B) UFFICIO DEMOGRAFICO - ELETTORALE

dipendenti in servizio: **n. 1 istruttore** cat. C4

n. 1 istruttore cat. C3

n. 1 istruttore cat. C1

TOT. 3

C) SERVIZI SCOLASTICI E ASILO NIDO, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI

dipendenti in servizio: **n. 1 istruttore** cat. C4

n. 1 istruttore servizi culturali cat. C1

TOT. 2

2° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

dipendenti in servizio: **n.1 responsabile** cat. D1

n. 2 istruttori (ragioniere) cat. C6

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TOT. 3

3° SETTORE TECNICO

dipendenti in servizio: **n. 1 responsabile** cat. D1

n. 1 istruttore (geometra) cat. C6

n. 1 istruttore (geometra) cat. C4

n. 1 istruttore (geometra) cat. C1 (in programmazione)

n. 1 collaboratore cat. B4 (operaio autista-scuolabus)

n. 1 collaboratore cat. B3 (operaio –necroforo –autista scuolabus)

n. 1 operatore cat. B1 (operaio servizi esterni)

TOT. 7

4° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

dipendenti in servizio: **n. 1 responsabile** cat. D1 (in programmazione)

n. 2 vigili urbani cat. C6

n. 1 vigile urbano cat. C5

TOT. 4

5° SETTORE TRIBUTI

dipendenti in servizio: **n. 1 responsabile** cat. D5

n. 1 istruttore cat. C5

TOT. 2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (Titolo 1 – int. 101)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	23	850.021,30	17,45%
2019	23	933.492,31	17,22%
2018	28	998.167,31	31,55%
2017	28	1.040.591,74	33,59%
2016	30	1.065.670,61	32,39%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il valore medio di riferimento del **triennio 2011/2013** da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557 - quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **1.029.101,94**.

Si demanda alla Giunta Comunale l'approvazione delle eventuali modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025, per adeguarlo al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in prosieguo di tempo.

La programmazione triennale risulta così aggiornata:

Anno 2023:

- assunzione **n.1 posto vigile urbano cat. C**, posizione economica di accesso C1, a tempo pieno e indeterminato, mediante utilizzo di graduatoria di altri enti, concorso pubblico, concorso pubblico anche in forma associata, mobilità volontaria, per sostituzione personale in quiescenza per raggiunti limiti di età;
- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato o trasferito, con medesimo profilo professionale, mediante procedure di concorso o mobilità;

Anno 2024:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato o trasferito, con medesimo profilo professionale, mediante procedure di concorso o mobilità;
- nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, attivazione di convenzioni e forme di lavoro flessibili, quali quelle indicate per l'anno 2023;

Anno 2025:

- assunzioni a tempo indeterminato: sostituzione del personale eventualmente cessato o trasferito, con medesimo profilo professionale, mediante procedure di concorso o mobilità;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, attivazione di convenzioni e forme di lavoro flessibili, quali quelle indicate per l'anno 2023;

ESUBERI E ECCEденZE DI PERSONALE

L'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. in merito alle eccedenze di personale testualmente recita:

- “1) Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2) Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3) La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
- 4) Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
- 5) Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
- 6) I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
- 7) Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
- 8) Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

legge 13 maggio 1988, n. 153.”.

La suddetta normativa impone al Comune l’obbligo di procedere, annualmente, all’individuazione di eventuali situazioni di soprannumero nonché la rilevazione, comunque, di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica e che le eccedenze di personale si individuano con l’impossibilità per l’ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale nonché dalla rilevazione del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli servizi.

Nel Comune di Torre Pellice, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state riscontrate:

- in relazione alle esigenze funzionali, condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell’Ente;
- eccedenze di personale in relazione alla situazione finanziaria;

e pertanto l’Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

PROGRAMMA COLLABORAZIONI AUTONOME

*(art. 3, comma 55, Legge 24 dicembre 2007, n. 244
come modificato dall’art. 46 comma 3 D.L.112/2008)*

Premessa

Il conferimento degli incarichi (siano essi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza) deve essere pubblicizzato sul sito Web del Comune in quanto tale pubblicità legittima la liquidazione del compenso mentre, per gli incarichi di consulenza, condiziona l’efficacia del contratto (rif. art. 3 L.244/07 commi 54 e 18).

Incarichi per studi e consulenze

La manovra estiva del 2010 - art.6 c.7 L.122/2010 - impone, a decorrere dal 2011, il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza nel limite del 20% di quella sostenuta nel 2009 individuando quale illecito disciplinare determinante responsabilità erariale il superamento di tale limite;

L’articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ha introdotto un ulteriore limite alla possibilità di conferire i suddetti incarichi stabilendo che, per l’anno 2014, la spesa annua non possa essere superiore all’80 per cento di quella relativa all’anno 2013 e, per l’anno 2015 al 75% dell’anno 2014.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 12 del 23/03/2016 precisa quanto segue: “(...)a decorrere dal 1 gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell’anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015”.

Nulla di diverso, rispetto al limite, è disposto per il 2019, ma prudenzialmente si fissa il limite dello scorso anno sulla scorta di quanto chiarito dalla succitata Circolare MEF n. 12/2016, fermo restando che, se esso fosse innalzato dalla normativa si potrà integrare il programma con ulteriori incarichi;

Alla luce delle norme di cui sopra il limite di spesa per gli incarichi di studi e consulenza si è modificato come descritto nel seguente prospetto:

Importo iniziale anno 2009 spese per consulenze e studi	6.328,00
Riduzione a seguito DL 78/2010 art. 6 c. 7, convertito in Legge n. 122/2010 (-80%)	5.062,40
Importo ridotto e rimasto immutato fino all'anno 2013	1.265,60
Riduzioni applicate a partire dall'anno 2014 a seguito DL n.101/2013 art. 1 c.5 convertito in Legge n.125/2013	
Anno 2014 spesa non superiore all'80% del limite spesa del 2013 (-20%)– importo ridotto	1.012,48
Anno 2015 spesa non superiore al 75% del limite di spesa del 2014 (-25%) – importo ridotto	759,36
Anno 2016 ha operato nuovamente il limite iniziale del 20% spesa 2009 come da Circolare MEF n.12/2016	1.265,60
Anno 2018 dovrebbe operare il limite iniziale del 20% spesa 2009	1.265,60

Per maggiore chiarezza si specifica che, in base alle indicazioni fornite dalla Corte dei conti con deliberazione n. 6/CONTR/2005 del 15 febbraio 2005:

a) spese per **studi** si intendono quelle finalizzate allo studio o all'esame di un particolare problema allo scopo di produrre un risultato che diverrà proprio del committente e sarà da questi utilizzato. Il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale contenente i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

b) spese per **incarichi di consulenza**: riguardano le richieste di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio ad esperti su specifiche questioni tramite prestazioni professionali, anche rese in via coordinata e continuativa, volte ad orientare le scelte dell'amministrazione.

Si specifica altresì che sono escluse:

- 1) le spese per il patrocinio e la rappresentanza legale dell'ente
- 2) le spese per le progettazioni e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici;
- 3) le spese per le attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici e/o professionalità a ciò deputati;
- 4) le spese per le prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

Incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

Art. 46 del D.L. 112/2008 stabilisce che: “... Le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente

- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...”;

Art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”.

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 prevede che a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

In riferimento al limite di spesa per tali tipologie di lavoro, la Deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti recita quanto segue: “... ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e seguenti del D.Lgs n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento...”

La Sezione Autonomie con Delibera n. 2/2015 **stabilisce che** “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

La spesa sostenuta nell'anno 2009 per incarichi professionali, contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa è stata di € 40.421,23 tale importo costituisce quindi il limite di spesa per l'anno 2021.

Programma incarichi e collaborazioni

Riferimento al D.U.P.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: n. 6 – Ufficio Tecnico
Area di intervento	Infrastrutture comunali, beni strumentali, opere pubbliche.
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro

Riferimento al D.U.P.	Missione 6 – Politiche giovanili, Sport e tempo libero Programma: n. 1 – Sport e tempo libero
Area di intervento	Impianti sportivi – attività relative alle politiche giovanili
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate
Tipologia di incarico	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione
Riferimento al D.U.P.	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: n. 1 – Difesa del suolo n. 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Area di intervento	Infrastrutture comunali, opere pubbliche, pianificazione urbanistica. 16 di <i>(D.U.P.S. - Modello Siscom)</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Reperimento di professionalità specifiche abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per redazione strumenti urbanistici e programmatori, relazioni geologiche, prestazioni tecniche specializzate e specifiche
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro
<i>Riferimento al D.U.P.</i>	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: n. 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Area di intervento</i>	Servizi a sostegno dell'infanzia e dei minori
<i>Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie</i>	Reperimento di professionalità specifiche prestazioni tecniche specializzate e/o abilitate a prestazioni riservate ad iscritti a particolari albi professionali per consulenze legali, perizie, relazioni, prestazioni tecniche specializzate e specifiche.
<i>Tipologia di incarico</i>	<input checked="" type="checkbox"/> occasionale <input type="checkbox"/> coordinato e continuativo <input checked="" type="checkbox"/> discrezionale <input checked="" type="checkbox"/> obbligatorio <input type="checkbox"/> studio <input type="checkbox"/> ricerca <input checked="" type="checkbox"/> consulenza <input checked="" type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> altro gestione

Potranno, comunque, essere affidati incarichi non previsti nel programma precedente, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della inesistenza nell'Ente di strutture o uffici a ciò deputati.

Gli incarichi di collaborazione esterna potranno essere conferiti purchè in presenza dei presupposti di legge che devono essere vagliati all'atto del conferimento dell'incarico e che vengono di seguito riportati:

- accertamento preliminare dell'oggettiva impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'ente. L'impossibilità va valutata caso per caso previa ricerca interna al settore ed eventualmente ad altri che abbiano professionalità idonee. Tale circostanza deve essere certificata dal Responsabile del settore interessato all'incarico che acquisirà analoga dichiarazione da parte degli altri Responsabili interpellati con esito negativo;
- temporaneità dell'incarico che deve essere riferito ad una prestazione di natura temporanea;
- alta qualificazione della prestazione e dell'incaricato;
- predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- attività comunque rientranti nelle attività istituzionali del Comune o previste dal programma approvato dal Consiglio Comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

--==ooOoo==--

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali/nazionali, i cui effetti hanno cessato l'influenza sull'andamento degli esercizi finanziari nell'esercizio 2019.

La legge di bilancio per l'anno 2019 ha modificato gli adempimenti relativi al pareggio di bilancio: 820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

.....
823. *A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.*

Di fatto gli enti locali possono utilizzare gli avanzi finora bloccati dalle regole della legge 43/2012.

L'unico vincolo previsto è quello relativo ai saldi, che devono essere calcolati **«nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»**.

Il nuovo pareggio cancella anche i monitoraggi e le certificazioni periodiche a partire dall'esercizio 2020.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Gli indirizzi generali fanno riferimento al quinquennio del mandato amministrativo che si concluderà nel 2024, anno entro il quale si dovranno tenere le elezioni amministrative comunali.

Linee programmatiche 2019-2024

(programma amministrativo)

Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19/06/2019

Tessuto urbano e infrastrutture

Uno dei punti di forza di Torre Pellice è sicuramente legato alla sua conformazione urbanistica, il centro storico e l'asse che lo attraversa costituito dall'isola pedonale che collega l'inizio del paese con la Chiesa di San Martino e la fontana di Carlo Alberto al polo religioso valdese con il Tempio, la Casa Valdese ed il Collegio. Una via ad uso esclusivamente pedonale per lunghi tratti, sulla quale si snoda anche il mercato cittadino e che permette ai cittadini di Torre Pellice una vivibilità dello spazio pubblico non riscontrabile in altri paesi della Val Pellice, come neanche nelle valli limitrofe. Per il prossimo quinquennio si prevedono:

- il potenziamento dell'asse pedonale e della vita legata a questi spazi per vivere meglio lo spazio pubblico, per incentivare l'interesse turistico verso il paese, per invogliare l'apertura di nuove attività, per valorizzare il patrimonio edilizio presente e per collegare meglio e rendere più visibili alcuni importanti centri attrattivi che sono pur sempre in paese ma non lungo l'asse centrale.
- interventi sull'asse centrale di Torre Pellice per continuare con la valorizzazione degli spazi di aggregazione del suo territorio, delle borgate e di altre parti del territorio comunale.
- il miglioramento della viabilità pedonale per una migliore fruizione degli spazi per tutti, realizzando un collegamento uniforme e continuo grazie al rifacimento dei marciapiedi dal centro del paese, al polo scolastico e culturale in Viale Dante, oltre che altri piccoli interventi a completamento di interventi passati. Questo anche nell'ottica di incentivare la percorrenza pedonale verso luoghi importanti e carichi di iniziative, biblioteca e galleria, incentivare la fruizione degli spazi a piedi in paese anche per attività quotidiane come la frequentazione scolastica, ed infine per raggiungere un'altra delle zone di Torre Pellice più apprezzate, sia da turisti che da residenti, Viale Dante. Si prevede inoltre l'ampliamento della pavimentazione in porfido per permettere una continuità estetica con il Centro e una riduzione della velocità di percorrenza delle auto.
- il miglioramento della percorrenza per raggiungere l'area in cui sorge il nido comunale ed in cui sono presenti alcune sedi come V.V.F.F., A.I.B. . Un'area da trattare con un'attenzione particolare in funzione alla presenza dei bambini più piccoli, in commistione però con un'importante presenza automobilistica. Si vorrebbe creare un percorso che si distacca dall'isola pedonale in corrispondenza di Piazza Gianavello, attraversa la provinciale e raggiunge via Guillette, andando quindi a regolarizzare i posteggi e la viabilità, a tutelare la presenza pedonale rendendo più visibile l'accesso al nido.
- la prosecuzione di quanto cominciato con la riqualificazione di Piazza Muston, prima con il murales del palco, poi con la sostituzione dei giochi, si può pensare di rielaborare il suo spazio, annettendo parte del Viale Trento preparandosi ad accogliere l'edificio del Cinema come ulteriore elemento aggregativo della piazza.
- il rinnovamento sette parchi giochi distribuiti equamente sul territorio, e ove possibile, un'integrazione con un punto dedicato ai più piccoli nella zona centrale. Una riqualificazione anche di altre aree destinate non soltanto ai giochi ma che costituiscono con modalità differenti un punto caratterizzante e di vita sociale dei cittadini.
- la realizzazione di un ingresso al paese più visibile, un landmark naturale costituito dai giardini di Carlo Alberto che grazie alla strada provinciale evidenziano il centro storico di Torre Pellice ed il Vandalino sullo sfondo, un punto ben visibile e riconoscibile che aiuta le persone ad identificare un luogo, anche a chi è soltanto di passaggio. In questo punto i giardini permetterebbero di visualizzare e presentare meglio l'ingresso al paese.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- il miglioramento di alcune criticità ed al contempo l'estetica nella frazione Appiotti, che introduce al nostro paese, si propongono degli interventi sull'arredo urbano e nello specifico i marciapiedi verranno protetti con dei dissuasori della tipologia a pannelli, così come altri già presenti in paese, in particolare si pensa alla protezione dell'angolo con via Giolitti e si continuerà con la protezione del marciapiede lato nord e degli altri incroci presenti.
- la riqualificazione della borgata di Santa Margherita, un restyling che potrebbe prevedere una revisione dell'intera pavimentazione ed il rifacimento della piazza Montenero già proposta e in attesa di finanziamento Por-Fesr 2019.
- il completamento Ponte Bertenga: si stanno terminando i lavori relativi al primo lotto, mentre prosegue la collaborazione con Città Metropolitana e Regione Piemonte per la progettazione e l'appalto del secondo lotto che riguarderà le opere spondali a monte e a valle del nuovo ponte.
- la sistemazione del Palazzo del ghiaccio: terminati i lavori del secondo stralcio negli ultimi mesi del precedente mandato, si è già concordato un nuovo stanziamento di ulteriori 900.000,00 euro tramite la Fondazione XX Marzo che permetteranno entro il 2021 il rifacimento dell'impianto del freddo e la revisione del riscaldamento spogliatoi.
- La ristrutturazione del Cinema: il primo progetto per la ristrutturazione è pronto. Si perseguiranno tutte le strade possibili per ottenere i fondi necessari e realizzare una sala polifunzionale che potrà ospitare il cinema, il teatro e la musica. Le strade potranno essere: partecipazioni a bandi, ricerca di mecenati, crowdfunding.....

Cura del territorio

Torre Pellice ha una superficie di circa 21 km quadrati. La maggior parte di essi sono boschi o comunque terreni su cui, dopo l'abbandono delle pratiche agricole degli anni 60-70, hanno visto un crescere disordinato delle vegetazione. Prati e terreni coltivati a quote collinari sono ridotti a piccoli francobolli. Come tutte le altre realtà comunali della valle, Torre Pellice presenta perciò un territorio estremamente fragile: a seconda del clima i rischi di incendi o alluvioni sono una costante. Se la realizzazione del nuovo ponte delle Bertenga dovrebbe mettere in sicurezza un nodo idraulico fondamentale e restituire un po' di serenità alle famiglie residenti "oltre Pellice", va anche segnalato che sui due versanti del nostro paese corrono una cinquantina di rii laterali, spesso totalmente asciutti eppure capaci di creare gravi problemi in caso di piena a causa della vegetazione troppo abbondante sulle sponde

Si pensa di dar vita ad un vero e proprio "Diario delle manutenzioni" dove il Comune prenda nota e tenga conto dei problemi che si presentano e avvii tempestivamente interventi di ripristino o prevenzione, interventi che in determinati casi dovranno avere una cadenza regolare.

La superficie boscata di Torre Pellice è notevole. Di norma fino ad una quota di 900-1000 mt si tratta di superfici private, oltre ci sono importanti lotti boschivi comunali. Specie per quanto riguarda i cedui di castagno occorrerà rafforzare le azioni di informazione circa l'opportunità di intervenire con una gestione oculata, capace di cioè di consentire al bosco di svolgere la sua funzione protettiva e non invece di causare problemi con il crollo di alberi troppo vecchi e deperiti causando fenomeni franosi e di dissesto. Per i lotti boschivi comunali è invece necessario pensare ad un piano di intervento globale, fatto di tutela ma anche di utilizzo del legname ritraibile.

Cultura

Organizzazione di eventi che aiutino a comprendere i processi sociali in atto e a renderli il più possibile diffusi e patrimonio di tutti e non solo di una ristretta élite. Il comune è dotato di presidi culturali importanti Biblioteca civica, Biblioteca delle resistenze, Galleria d'arte contemporanea.

Biblioteca Carlo Levi. In questa anni la biblioteca, oltre ad aver consolidato la qualità dei servizi offerti, ha innescato meccanismi di partecipazione attiva attraverso collaborazioni di comunità: borse lavoro, volontariato, azioni con attori del territorio. La biblioteca è quindi un servizio gratuito e aperto a tutti/e, luogo di disponibilità e offerta di documenti, cartacei e digitali, ma anche luogo di incontro e di scambio tra le persone. Essa pertanto si caratterizzerà sempre più come biblioteca sociale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Biblioteca delle resistenze. Sarà il luogo dove si preservano le memorie della Resistenza italiana ma che porrà attenzione anche di tutte le forme di resistenza. Si incrementeranno le collaborazioni con l'Istoreto, il polo del '900 e l'Associazione paesaggi della memoria.

Museo della Stampa clandestina. Si rafforzeranno i rapporti con le scuole per permettere ai giovani studenti di conoscere non solo la storia della stampa dei giornali in clandestinità ma anche l'uso della stampa tipografica ormai lontanissima dalle loro esperienze quotidiane.

Civica Galleria F. Scropo. Si proseguiranno e rafforzeranno le collaborazioni con l'Accademia Albertina di Torino, la Fondazione del Restauro di Venaria e con altri Enti ed Associazioni ai fini di inserire sempre più la Galleria nei circuiti dell'arte contemporanea, in primis Torino capitale dell'arte contemporanea italiana.

Nel periodo estivo si darà vita ad un festival dell'arte che si affiancherà a quello ormai consolidato di "una Torre di libri". Torre dell'arte sarà una commistione tra arte figurativa e musica. Le attività artistiche ed espositive si espanderanno in tutta la cittadina e non saranno circoscritte al luogo fisico della Galleria. L'attività espositiva permetterà di valorizzare il patrimonio di opere della Galleria ma sarà anche l'occasione per presentare artisti contemporanei odierni. Questo Festival si chiuderà con la riproposta del Concorso "La Biennale del disegno" che Filippo Scropo organizzò a Torre Pellice sino agli anni Ottanta. Si inseriranno nel Festival Una Torre di Arte concerti di musica classica e da camera in memoria del Prof. Daniele Gay e il concorso internazionale di fisarmonica organizzato dall'Associazione Les Accordeons du Villar.

Scuola di musica di valle. Ci sarà l'impegno a tenere viva l'attività della scuola di musica attraverso l'Associazione Musicainsieme, così come a mantenere viva l'attività teatrale attraverso collaborazioni e valorizzazioni di realtà esistenti a Torre Pellice.

Migranti

Per quanto riguarda l'accoglienza vi è l'impegno a proseguire il progetto SPRAR che è presente sul nostro territorio in forme diverse sin dal 2013 oltre all'impegno a portare avanti ogni azione che possa condurre ad una serena interazione e non a pericolose contrapposizioni di appartenenza etnica e sociale.

Mobilità e trasporti

Sarà fondamentale realizzare un efficace tavolo di lavoro sulla mobilità. Tavolo che dovrebbe essere prioritario nel piano strategico di sviluppo di territorio. Nell'attesa di ottenere soluzioni più eco-sostenibili di trasporto sarà importante richiedere di migliorare ed efficientare il trasporto esistente. Un esempio per tutti semplificare l'acquisto del biglietto e rendere più fruibili gli orari.

Si porrà attenzione a realizzare piste ciclabili, anch'esse inevitabilmente condivise con i comuni della valle, ma non su sedimi ferroviari non ancora dismessi ed anche al mantenimento dei sentieri per consentire l'arrivo in valle di un turismo green.

Gestione del territorio.

Stato e Regioni stanno finanziando esperienze di fusioni di Comuni per ridurre il numero (solo in Piemonte ci sono 1201 Comuni) e rendere efficiente la macchina amministrativa.

Se nascesse il Comune di "Val Pellice" sarebbero disponibili 30 milioni di euro da investire in dieci anni sul territorio, questa opportunità potrebbe essere un grande piano Marshall per lo sviluppo della nostra Comunità.

Esistono modelli di fusione che tutelano l'identità territoriale ad esempio il Comune di Valsamoggia che dimostra come fusione non significa assolutamente perdere la propria identità e il proprio campanile ma che si può aumentare i servizi e il benessere dei propri cittadini.

Si ritiene necessario avviare uno studio di fattibilità per valutare i vantaggi e gli svantaggi che una fusione potrebbe comportare in questo territorio.

Politiche di bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

L'azione congiunta della diminuzione dei trasferimenti disponibili dovuti ai tagli dello Stato ed alla crescita dei bisogni dei cittadini a causa della crisi economica, mettono i comuni in una condizione molto complessa ed articolata.

Principalmente è necessario sviluppare un mix di azioni per liberare nuove risorse da reinvestire, come:

- La gestione associata di funzioni e di servizi con altri Comuni: l'unione dei Comuni deve essere considerata una grande opportunità.
- La razionalizzazione delle spese nell'ottica di una estrema oculatezza.
- L'aumento della capacità di accedere a finanziamenti e fondi pubblici (fondi europei, regionali e città metropolitana come catalizzatore di fondi europei 2020/2027).
- la compartecipazione tra risorse pubbliche e private.
- L'ottimizzando della gestione del patrimonio comunale.

Partecipazione della cittadinanza.

Una partecipazione reale, significativa e efficace richiede, da un lato, assunzione di responsabilità e senso civico da parte di tutti i cittadini, e, dall'altro, l'adozione di strumenti e metodi adeguati. Le collaborazioni si concretizza in veri e propri "Patti di collaborazione" che sono lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni. Altre forme di partecipazione previste sono gli strumenti di informazione e comunicazione come:

- Il Sito WEB del Comune.
- Il Notiziario comunale.
- Video promozionali.
- L'adozione di totem o di bacheche digitali per la comunicazione di eventi ed informazioni utili.
- Le Commissioni consiliari.
- I Comitati di gestione dell'Asilo Nido.
- La Commissione Mensa scolastica.
- Percorsi partecipati con i giovani, basati sul loro protagonismo attivo [si intende valutare con loro la realizzazione di un Centro di aggregazione giovanile].
- La promozione di opportunità di Servizio Civile volontario dei Giovani
- Il mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico).
- Il sostegno all'Associazionismo nell'ottica della sussidiarietà.

Sviluppo locale

La questione dello sviluppo locale deve avere come orizzonte la sostenibilità ecologica, sociale ed economica e deve partire dalla consapevolezza della qualità del territorio.

Lo sviluppo turistico può essere affrontato a livello territoriale contribuendo a mettere in sinergia le varie agenzie, le realtà e le eccellenze che operano in questo settore, dai privati alle Pro Loco fino ad arrivare a Turismo Torino e Provincia, con la valorizzazione delle caratteristiche ambientali, culturali, religiose, enogastronomiche e sportive presenti sul nostro territorio. Le particolarità devono essere sviluppate e promosse per attrarre quella tipologia di turismo che possiamo indicare come green o slow e a basso impatto ambientale, quel turista che possa apprezzare i sentieri che dal paese si inerpicano fino agli alpeggi di montagna (Sea, Vandalino, Pian Prà), il sito di interesse comunitario SIC della foresta di Pian Prà, i nostri siti archeologici come le incisioni rupestri presenti in zona Vandalino. Perciò si vuole proseguire anche nella valorizzazione dei percorsi storici. Le attività culturali concorrono a sviluppare il turismo in un territorio che ha saputo salvaguardare l'ambiente e che, anche grazie alla presenza della comunità valdese, ha mantenuto un alto e riconosciuto livello culturale. Si intende coinvolgere nella progettazione e realizzazione dei progetti di promozione turistica tutto il tessuto economico e commerciale del comune.

La rete di sentieri di cui il paese è assai ricco, può costituire una risorsa su cui credere e dunque investire; ma gli interventi di ripristino possono essere affidati proprio alle aziende turistiche che si trovano lungo gli itinerari per le azioni di pulizia periodica. Andrebbe considerata anche la possibilità di individuare veri e propri percorsi utilizzabili da cicloturisti, oggi accresciuti anche grazie alla diffusione di E-bike (D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

L'apertura dell'ufficio turistico con risorse specifiche messe a disposizione dal Comune è stato senz'altro un passo importante; in prospettiva lo stesso ufficio merita di essere potenziato. Da prevedere anche forme di interazione strutturata con le numerose realtà private che operano nel settore, a partire dal circuito di "InValpellice" ormai operativo da 4 anni e con crescente attenzione rispetto al portale internet.

Nel precedente mandato si è lavorato per riqualificare il mercato cittadino raccogliendo informazioni, dati e proposte. La conclusione è che per un rilancio dell'attività sia necessario ridistribuire tutti i banchi all'interno dell'isola pedonale costruendo una continuità che ad oggi con l'utilizzo di piazza Cavour certamente manca.

Si vuol proporre alle attività commerciali azioni di fidelizzazione dei clienti, la creazione di un Organismo associativo d'impresa tra commercianti, strutture ricettive ed operatori turistici per fornire servizi aggiuntivi a clienti e fruitori del territorio.

Sviluppare alcuni momenti di attrazione turistica come Colori e sapori nelle edizioni primaverile e autunnale; Una Torre di libri; Mezze notti bianche; ecc. .

Creare pacchetti vacanze sia settimanali che a weekend in collaborazione con gli operatori di settore.

Sviluppare e rinforzare alcuni attrattori di flussi turistici come il palazzo del ghiaccio e il Filatoio.

Lavorare con Unione e altri Comuni per definire ed avviare progetti di sviluppo dal forte segno green, sia in campo industriale che in quelli agricolo e turistico, utilizzando a tal fine opportunità offerte dall'Unione Europea nel nuovo settennato di programmazione 2020/2027 [ad es., finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile nelle aree marginali].

Sostegno all'avvio di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).

Riqualificazione paesistica della Borgata di Santa Margherita e Bouissa [Progetto Borgate], del versante sud del Vandalino e dell'Inverso (sentiero della Ghiandaia e delle Carbonaie), anche con l'obiettivo dello sviluppo di un turismo dolce, culturale e green.

Salute

Come obiettivo prioritario si intende rispondere ai bisogni di salute dei cittadini, in senso globale, trovando una adeguata risposta territoriale ai bisogni di cura ed assistenza, unitamente ai bisogni di appartenenza, di sicurezza, di stabilità, di protezione e sicurezza.

L'obiettivo di fare salute è visto pertanto come integrazione delle diverse politiche territoriali, finalizzate a consentire la soddisfazione dei bisogni espressi.

Agire con una attenta azione di sensibilizzazione e di informazione per far emergere nella collettività la consapevolezza della necessità di uno sforzo comune, nell'ottica di operare insieme nell'importante momento rappresentato dalla prevenzione, sostenendo quelle iniziative che portano più vicino ai cittadini i servizi (sportelli e punti di ascolto e di intervento)

In questa ottica occorre perseguire obiettivi integrati sanitari e sociali nell'ambito territoriale, con strategie condivise riguardanti i principali problemi di salute del territorio (fumo, uso di sostanze, qualità ambienti di lavoro, incidentalità stradale, sul lavoro, domestica, alimentazione sana, movimento e attività fisica, ecc. ...).

Sarà necessario un impegno costante per garantire una costruzione partecipata e di qualità di un Piano di Salute Territoriale e di un piano strategico di Politiche Sociali fortemente integrati con il Piano Socio-Sanitario Regionale, coinvolgendo tutto il territorio (Organizzazioni Sindacali, Imprese, Associazioni e Terzo Settore, Scuole, Cittadini, Tecnici).

Si seguirà la trasformazione dell'Ospedale di Torre Pellice in Casa della Salute, vigilando che questa azione si concretizzi con un effettivo beneficio alla nostra cittadinanza.

Sport

Si intende promuovere lo sport come momento ludico e di aggregazione dei giovani. Lo sport va ulteriormente inteso come capacità di fare movimento nella fase della terza età e deve essere considerato come disciplina adatta a migliorare il tasso di salute e di benessere del cittadino. Pertanto si pensa di:

- sostenere la promozione di corsi di avviamento alle diverse discipline sportive in collaborazione con gli istituti scolastici e le organizzazioni sportive del territorio
- Promuovere la cooperazione tra le diverse associazioni sportive di Torre Pellice e dei comuni

Comune di Torre Pellice al fine di realizzare sinergie con la promozione e nell'organizzazione (D. C. S. v. n. dello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- Razionalizzare le strutture sportive esistenti per migliorarne la fruibilità ed aumentarne l'utilizzo da parte della popolazione (incrementare l'utilizzo della palestra in Via Filatoio e partecipare a bandi per il miglioramento degli impianti di Viale Dante).
- Migliorare gli spazi polifunzionali fruibili anche dai giovani non affiliati ad associazioni sportive.
- Promuovere lo "sport per tutti" e per ogni fascia di età.

Palaghiaccio: la gestione diretta del Cotta Morandini è un impegno molto complesso che il Comune ha svolto con risultati eccellenti. Nel prossimo si vorrebbe sottoscrivere un accordo con la Regione Piemonte per la gestione duratura dell'impianto che possa dare sia stabilità all'attività agonistica che sviluppo economico-turistico alla nostra comunità attraverso le attività polifunzionali che si possono attivare all'interno del polo del ghiaccio.

Politiche scolastiche

In questo contesto priorità assoluta sarà la ricerca di fondi per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per la scuola primaria e materna e il rifacimento finanziato nel 2019 dell'Asilo Nido. Più in generale si intende dare centralità alla scuola attraverso una pluralità di iniziative:

- Promozione di un Tavolo di valle per il sistema educativo e formativo, come sede comune del territorio e delle scuole per affrontare i problemi ed assumere iniziative.
- Proposta alla scuola di momenti di condivisione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con il territorio.
- Sostegno alla definizione di un Polo dell'Infanzia, non nel senso di realizzazione di una sede fisica unica, ma di sviluppo di programmi di continuità Zero-sei e di condivisione metodologica.
- Collaborazione con le scuole per la promozione di un'offerta formativa di sempre maggiore qualità: progetti di innovazione didattica, scuola 2.0, Educazione Ambientale, sostegno alla formazione, ecc.
- Mantenimento dei servizi di mensa scolastica e di trasporto scolastico
- Realizzazione di pedibus in collaborazione con la scuola e ciclobus.
- Rilancio del servizio nonni vigili.
- Programmi e servizi di sostegno per il pre-post scuola
- Supporto alle famiglie con reddito ISEE inferiore a € 15.000 per l'accesso ai Buoni nido e inferiore a € 20.000 ai Nuovi Assegni per il diritto allo studio
- Mantenimento assistenza fisica scolastica.
- Consolidamento e sviluppo del Centro per istruzione adulti (CPIA) presso IC Rodari.
- Zero-sei: Portare a termine il progetto "zero-sei" 0/6 anni "Io sto bene qui in montagna" di costruzione di un sistema integrato di servizi in Val Pellice che prevede:
 - La realizzazione di un eco-nido ad alta efficienza energetica per garantire, da un lato, alti livelli di comfort e, dall'altro, bassi costi di gestione
 - L'ampliamento proposte educative rivolte a tutti i bambini (psicomotricità, musica in culla, massaggi, gioco bimbi/genitori, ...)
 - La realizzazione in modo partecipato di una piattaforma per far conoscere tutte le opportunità rivolte all'infanzia e alle famiglie.
 - La realizzazione di un Fondo per il sostegno alle famiglie con disagio economico per l'accesso al nido comunale.
 - La continuazione nei prossimi cinque anni della Festa l'Infanzia (giunta nel 2019 alla sua decima edizione).
 - La riproposizione nel periodo di agosto di Estate Bimbi zero-sei.
 - L'attivazione di uno Sportello di sostegno educativo per i genitori.
 - l'attivazione di un servizio di Mediazione culturale per consentire a tutti i cittadini di diversa lingua e cultura di poter conoscere l'offerta zero-sei e potersene così avvalere.
 - L'attivare il Progetto pannolini lavabili.
 - Sollecitare il potenziamento del Consultorio pediatrico (ripensare anche il trasporto pubblico locale per garantire l'accesso alla Casa della Salute ex Ospedale Valdese).

Giovani

Si intende proseguire con percorsi ed iniziative che promuovano e sostengano il protagonismo dei giovani a partire dalla continuazione del progetto Sentieri di futuro, finanziato nel 2018 dalla Fondazione San Paolo, che continuerà per tutto il 2019. Il progetto prevede lo sviluppo di diverse azioni, che vedono coinvolti per ora circa 50 giovani: un gruppo per il rilancio della raccolta differenziata e per progettare e gestire una campagna NO PLAST, per un territorio libero dalla plastica, un gruppo per lo sviluppo della Green Economy in Val Pellice, sostegno al Progetto Cinema, gruppo di comunicazione WOF, ecc.. Nel 2019 si intende co-progettare con i giovani una seconda fase di Sentieri di futuro da presentare al Bando Giovani della Fondazione San Paolo. Ulteriori importanti iniziative:

- Sviluppare il progetto Futuramente – Centro multimediale per i ragazzi della fascia 11/15 anni, con sede in Via Volta, finanziato nel 2019 dalla Fondazione CRT, in cui i giovani possono dar vita a proprie produzioni multimediali, incentrate sul rapporto con il sé, il rapporto con gli altri, il rapporto con il territorio e l'ambiente.
- Co-progettazione con i giovani di un Festival di cultura e musica giovanile (la prima edizione è prevista per l'estate 2019).
- Ultimazione Centro di aggregazione giovanile presso il Laboratorio di cittadinanza attiva via Repubblica 3.
- Interventi per l'inclusione dei giovani in situazione di disagio socio-economico (educativa di cancello, rilancio dell'educativa territoriale, educativa di strada).
- Sostegno all'avvio di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).
- Valorizzazione attività sportive.
- Sostegno alla partecipazione dei giovani al Treno della Memoria, alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, ecc.

Cura dell'Ambiente e Progresso Sostenibile

Si intende contribuire al perseguimento di uno sviluppo locale sostenibile e, in questo contesto, contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici, partendo dalle azioni che sono alla portata di un Comune.

Lavorare in modo strettamente integrato con l'Unione dei Comuni del pinerolese e altri Comuni per definire ed avviare progetti di sviluppo orientati alla sostenibilità, sia in campo industriale che in quelli agricolo e turistico, utilizzando a tal fine opportunità offerte dall'Unione Europea nel nuovo settennato di programmazione 2020/2027 [ad es., finanziamento di progetti di sviluppo sostenibile nelle aree marginali].

Verificare in accordo con l'Unione e gli altri Comuni di valle la possibilità di avviare servizi di promozione di attività produttive giovanili (Incubatoio di imprese giovanili).

Riqualficazione paesistica di parti del territorio, attivando progetti ad hoc anche con l'obiettivo dello sviluppo di un turismo dolce, culturale e green.

Aderire al Patto dei Sindaci, che rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali che si impegnano volontariamente ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi e dalle politiche comunitari di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2030. A tal fine si intende:

- Portare avanti la logica di efficienza energetica negli edifici pubblici, come già fatto per l'illuminazione pubblica, il Palazzo Municipale e come progettato per l'Asilo Nido;
- Promuovere l'efficienza energetica nel privato (efficienza energetica nell'edilizia privata, uso corretto delle stufe, ecc.) tramite il rilancio del Progetto PIUPERMENO.

Raggiungere l'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata, applicando nel 2020 a Torre Pellice il modello di raccolta porta a porta in corso di implementazione in alcuni Comuni da parte dell'ACEA ed apportando un'attenzione continua sia sulla riduzione della quantità di rifiuto prodotto sia al miglioramento della qualità del rifiuto differenziato seguendo i principi del Riduco, Riuso e Riciclo. D'intesa con ACEA si intende studiare e mettere in atto azioni volte ad affrontare il problema dei frequenti abbandoni di rifiuti accanto ad alcuni eco-punti, causa di degrado del territorio comunale. Contemporaneamente bisognerà anche affrontare alcuni nodi quali lo smaltimento degli sfalci, problema in crescita dopo la chiusura dell'ecoisola di Bianco.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Sviluppare i progetti “Il Riuso” (soprattutto in quanto centro di educazione ambientale) e “Zero Sprechi” (che si occupa dei pasti a favore dei meno abbienti), avviati negli anni scorsi e che costituiscono ormai una realtà importante.

Promuovere in collaborazione con le scuole e con le associazioni percorsi di educazione ambientale, come ad esempio il progetto INTERREG Mediterraneo PREPAIR sulla qualità dell’aria ed i cambiamenti climatici, finanziato dall’Unione Europea; o, ancora, come Puliamo il mondo, la Settimana europea della riduzione dei rifiuti SERR, la giornata mondiale per l’ambiente, le visite al centro riuso.

Sviluppo di progetti orientati a caratterizzare il nostro territorio come territorio PLASTIC FREE. In questo contesto s’intende, in collaborazione con gli esercizi commerciali, continuare l’introduzione delle sporte per eliminare progressivamente l’utilizzo delle borse di plastica.

Ampliamento del SIC incentrato sulla “myricaria germanica” aria lungo l’asta fluviale del Pellice e gestione dei SIC con il coinvolgimento degli agricoltori (patto di fiume; custodia del territorio).

Piantumazione delle sponde del fiume Pellice nelle zone appena ripristinate dagli interventi post alluvionali.

Realizzazione della pista ciclabile in zona al Bertenga che possa collegare Torre Pellice a Villar.

Si intende continuare il monitoraggio periodico dei diffusori di telefonia mobile, posti sulla torre comunale, affinché siano rispettati i termini di legge sui livelli di emissione con la compartecipazione dell’ARPA

Welfare locale inclusivo e partecipato

La Val Pellice per molti anni è stato un territorio all'avanguardia nelle politiche sociali, sviluppando un modello che è stato punto di riferimento per molti anni.

Un modello che è stato messo in crisi da molto fattori (riduzione di risorse, trasformazioni istituzionali, crisi economica e trasformazioni sociali).

Questi fattori insieme hanno completamente cambiato il quadro in cui organizzare e produrre i servizi.

L’amministrazione comunale si impegnerà a sviluppare in modo partecipato con il CISS, l’ASL TO3, gli altri Comuni ed altri soggetti territoriali un piano strategico di politiche sociali dove si individuino i modi per affrontare alcune emergenze:

- Emergenza abitativa: costituzione a livello di Valle di un “Fondo per l’emergenza abitativa” e adozione di forme organizzative di sostegno abitativo tra pubblico e privato (si pensi, ad esempio, all’esperienza in corso del Comitato Rete Case di Pinerolo)
- Emergenza lavorativa tramite l’attivazione delle forme di sostegno al lavoro (borse, progetti di inserimento lavorativo, ecc.) in collaborazione con Centro per l’Impiego e Casa del lavoro di Luserna S.G., servizio al lavoro accreditato dalla Regione Piemonte
- Contrasto alle disuguaglianze e alla povertà tramite una serie coordinata di azioni tra cui:
 - Ripartire i servizi vicino alle persone (si propone di sviluppare a livello di pinerolese un Progetto INTERREG sui visitatori domiciliari)
 - Ridisegnare gli interventi di sostegno economico a seguito di una attenta valutazione dell’impatto del Reddito di cittadinanza istituito con DL n. 4/2019 sulle fasce in situazione di disagio socio-economico.
 - Facilitare l’accesso ai servizi (ad es., buono nido)
 - Sostenere il diritto allo studio (assistenza fisica disabili, assegni scuola – trasporti, acquisto libri - servizi pre e post-scuola).
 - La fragilità familiare con particolare riguardo alla cultura dell’affido familiare.

Si intende perseguire gli obiettivi di politica sociale tramite:

- Il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati (Tavolo povertà, co-progettazione interventi). In questa ottica verificare nuove possibilità aperte dalle legge sul terzo settore [ad es., relativamente alle Imprese sociali].
- L’utilizzo di tutte risorse possibili per progettare e sostenere servizi, in particolare quelli innovativi. Oltre a risorse ordinarie ci si intende avvalere di ulteriori fonti finanziarie (ad es., Bando WECARE Regione Piemonte, Bandi Fondazioni bancarie, Progetti INTERREG, Progetti GAL, Fondo nazionale per il contrasto povertà educativa, ecc.)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

1. **Donne in difficoltà:** L'Amministrazione comunale prosegue il suo impegno di adesione al progetto "Svolta donna" promosso dall'ASL TO3 di prevenzione della violenza sulle donne e di attivazione di interventi nei casi di violenza mediante una pluralità di strumenti (alloggi "segreti"; ricerca di nuove collocazioni lavorative; patrocinio legale; ecc....).
2. **Disabilità:** Si intende continuare con l'eliminazione delle barriere architettoniche
Si garantisce l'impegno a finanziare l'assistenza scolastica per i disabili, secondo obiettivi e progetti concordati nel Tavolo apposito a cui partecipano scuole, comuni, ente gestore dei servizi socio-assistenziali, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Torino.
Si intendono promuovere progetti che perseguano l'integrazione sociale e territoriale dei disabili, dando rilievo al CIAO come struttura aperta a tutta la comunità, in cui ha sede, ad esempio, un Centro famiglie.
Si intende valutare con le Associazioni dei familiari e con i Servizi la collocazione di Laboratori in contesti di integrazione sociale (ad es. laboratori presso il Centro del Riuso)
Sostenere progetti di inserimento lavorativo
Sostenere iniziative per "il dopo di noi"
Qualificare il territorio (bar ed esercizi di ristorazione, luoghi della cultura e dello sport, palaghiaccio, ecc.) per l'accoglienza dei disabili.
3. **Anziani:** L'attenzione sull'anziano si è spostata dall'interesse per la malattia al riconoscimento della persona come attore della propria vita. L'assistenza a questa fascia debole della popolazione necessita di individuare tipologie di intervento complesse e continuative, laddove l'attuale organizzazione assistenziale pubblica evidenzia l'assenza di una risposta qualitativamente accettabile. Oggi la vita dell'anziano è spesso difficile, così come sono complessi, incerti e costosi gli interventi che potrebbero modificare il disagio. Occorre pertanto concentrare primariamente gli interventi su ciò che esiste già e che funziona e cercare di migliorarlo. Prosegue pertanto il sostegno all'Associazione "60 e più" per la gestione del Centro d'Incontro Anziani mantenimento e rilancio del Servizio Civico Volontario degli Anziani (dai nonni vigili a gruppi che curano spazi verdi, dai lettori a domicilio al volontariato ecologico). A proposito della demenza senile negli anni scorsi il Comune di Torre Pellice è diventato un Comune "dementia friendly", sviluppando progetti in stretta collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "La Bottega del possibile". Nei prossimi anni si intende fare un passo ulteriore: il Comune di Torre Pellice diventerà *local influencer* valutando, grazie alla partecipazione attiva di cittadini e persone con demenza, barriere e risorse del territorio per decidere insieme le priorità di azione.

Relazioni con altri Comuni in Italia ed in Europa

Il Comune ha sottoscritto negli anni 4 gemellaggi e con tre di questi nell'ultimo mandato amministrativo si sono sviluppate relazioni che si vorrebbe proseguire e consolidare. Queste relazioni sono di carattere culturale e religioso con il Comune di Guardia Piemontese dove l'interlocutore principale è il centro culturale della Chiesa Valdese e di carattere politico-amministrativo nel interesse di estendere e rafforzare lo spirito di cittadinanza Europea con le città di Guillestre e Morfelden Walldorf.

Si vogliono incentivare gli scambi tra famiglie e aziende, sostegno essenziale per fortificare relazioni stabili tra comunità e lo sviluppo delle relazioni con i Comuni gemelli e le attività ad essi connessi possibile volano nella promozione del territorio in ottica di un marketing locale di qualità e di radici storiche comuni sempre più fortificate.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate, per quanto possibile, a pressione tributaria e tariffaria invariata rispetto all'esercizio finanziario 2022; relativamente alle agevolazioni/esenzioni/rateizzazioni, si ritiene di mantenere quelle previste dagli appositi Regolamenti per ciascun tributo/tassa/tariffa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 5 comma 2 del Vigente Regolamento per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF che stabilisce a decorrere dall'anno 2008 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura di 0.8 punti percentuali.

Si conferma in 0,80 punti percentuali l'aliquota a titolo di Addizionale Comunale IRPEF nel Comune di Torre Pellice a decorrere dal 01/01/2023.

L'esenzione dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo inferiore ad € 7.500,00.

IMU

La Legge 27/12/2019, n.160 e s.m.i. ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 783 della medesima Legge n. 160/2019.

Pertanto con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina.

Si confermano le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" ANNO 2023:

TIPOLOGIA	ANNO 2023 <u>aliquota per mille</u>
L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione € 200,00)	6,00
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	2,50
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
AREE FABBRICABILI	10,6
FABBRICATI CATEGORIA B	9,5
ABITAZIONI IN COMODATO AI PARENTI IN LINEA RETTA (genitori/figli)	6,00
ALTRI IMMOBILI, diversi dall'abitazione principale e da quelli sopra indicati	10,6

DETRAZIONI: per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

AREE EDIFICABILI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Non sono stati stabiliti valori di riferimento da parte della giunta comunale.

ACQUEDOTTO – RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

La gestione è affidata, ai sensi di legge, alla società SMAT S.p.a.

TARI

Per quanto riguarda la TARI nell'anno 2021 è stato avviato il nuovo sistema tariffario tenendo conto delle indicazioni definitive stabilite dall'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente) al fine di uniformare le regole in tutto il territorio nazionale. Si precisa che l'amministrazione approverà le tariffe TARI 2023 dopo la trasmissione da parte del Consorzio ACEA, ente territorialmente competente, del piano finanziario 2023. Le previsioni di incasso della TARI 2023 verranno inserite prendendo come punto di riferimento il piano finanziario TARI 2022 trasmesso dal Consorzio ACEA.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2021 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE N. 160/2019.

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24/02/2021 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE N. 160/2019. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021”

Con la Delibera C.C. 23/2021, in continuità con la precedente normativa e in riferimento al contenuto del Regolamento adottato, ha confermato la suddivisione del territorio comunale in tre categorie come da deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 286 del 28.06.1994

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

La tariffa ordinaria è determinata per ciascuna delle categorie viarie precitate:

1) su base annuale e per unità di superficie occupata espressa in metri quadrati:

- a) alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria viene applicata la tariffa più elevata;
- b) la tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta del 50% rispetto alla 1a;
- c) la tariffa per le strade di 3a categoria è ridotta del 80% rispetto alla 1a;

2) su base giornaliera e per unità di superficie occupata espressa in metri quadrati:

- a) alle strade od aree appartenenti alla 1a categoria viene applicata la tariffa più elevata;
- b) la tariffa per le strade di 2a categoria è ridotta del 50% rispetto alla 1a;
- c) la tariffa per le strade di 3a categoria è ridotta del 80% rispetto alla 1a

Le tariffe ed i coefficienti applicati a decorrere dal 01/01/2023 sono:

<u>OCCUPAZIONE MERCATI</u>	<u>TARIFFA</u>	<u>COEFFICIENTI MULTIPLICATORI</u>
<u>TARIFFA STANDARD ANNUA COMUNE DI CLASSE V</u>	30,00	
<u>TARIFFA STANDARD GIORNALIERA COMUNE DI CLASSE V</u>	0,60	
<u>CATEGORIA 1</u>		1,00
<u>CATEGORIA 2</u>		0,5
<u>CATEGORIA 3</u>		0,2

<u>TARIFFA DI BASE ANNUALE COMUNE DI CLASSE V</u>	<u>Coef.</u>	<u>Cat. 1</u>	<u>Cat. 2</u>	<u>Cat. 3</u>
Il Canone di cui al comma 837 è dovuto al comune o alla città metropolitana dal titolare dell'atto di concessione o in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie risultante dall'atto di concessione o, in mancanza, alla superficie effettivamente occupata.				
	1	30,00	15,00	6,00

<u>TARIFFA DI BASE GIORNALIERA COMUNE DI CLASSE V</u>	<u>Coef.</u>	<u>Cat. 1</u>	<u>Cat. 2</u>	<u>Cat. 3</u>
MERCATI FINO A 7 ORE (calcolata su tariffa base)				
Occupazioni con banchi per mercato in abbonamento - pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (ambulanti, produttori agricoli)	1,7	0,298	0,15	0,06
Occupazioni con banchi per mercato in abbonamento - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante (ambulanti, produttori agricoli)	2,24	0,392	0,20	0,08
Occupazioni con banchi per mercato in abbonamento - abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (ambulanti, produttori)	1,607	0,281	0,14	0,06

Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione pari al **30%** sul canone complessivamente determinato (art. 11 c. 2 del Regolamento comunale).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

agricoli)				
Occupazioni con banchi per mercato in abbonamento (spuntisti)	1,57	0,275	0,14	0,05
Occupazioni realizzate fuori dai mercati (giornaliera)	1	0,60	0,30	0,12
Occupazioni realizzate in occasione di fiere, mercati, biologico, produttori agricoli, manifestazione e sagre (giornaliera)	0,68	0,41	0,20	0,08

<i>OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI</i>	<i>TARIFFA</i>	<i>COEFFICIENTI MULTIPLICATORI</i>		
<i>TARIFFA STANDARD ANNUA COMUNE DI CLASSE V</i>	<i>30,00</i>			
<i>TARIFFA STANDARD GIORNALIERA COMUNE DI CLASSE V</i>	<i>0,60</i>			
<i>CATEGORIA 1</i>		<i>1,00</i>		
<i>CATEGORIA 2</i>		<i>0,5</i>		
<i>CATEGORIA 3</i>		<i>0,2</i>		

<i>ANNUALE (per ogni metro quadro e per anno solare)</i>	<i>Coef.</i>	<i>Cat. 1</i>	<i>Cat. 2</i>	<i>Cat. 3</i>
Occupazione del suolo	0,779	23,37	11,69	4,67
Occupazione di spazi sovrastanti e sottostanti	1,557	11,68	5,84	2,34
Occupazione con tende fisse o retrattili	0,234	7,02	3,51	1,404
Occupazioni realizzate con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi.	1	1,5		
Serbatoi fino a 3000 lt. di portata	0,25	7,5	3,75	1,5
Serbatoi con capacità superiore a 3000 lt. (per ogni 1000 lt. o frazione di 1000 lt. la tariffa corrispondente è aumentata di ¼)	0,31	9,375	4,6875	1,875
Passi carrabili	0,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<u>GIORNALIERA (per ogni metro quadro e per giorno)</u>	Coef.	Cat. 1	Cat. 2	Cat. 3
Occupazione del suolo	2,283	1,37	0,68	0,274
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,96	0,48	0,19
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,41	0,21	0,08
Occupazioni di spazi sovrastanti e sottostanti	1,14	0,68	0,34	0,14
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,48	0,24	0,10
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,21	0,11	0,04
Occupazione con tende e simili	0,683	0,41	0,20	0,08
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,29	0,15	0,06
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,12	0,06	0,02
Occupazioni con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,45	0,27	0,14	0,05
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,19	0,10	0,04
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,08	0,04	0,02
Occupazione per attività edilizia	1,145	0,69	0,34	0,14
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,48	0,24	0,10
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,21	0,11	0,04
Occupazione suolo dehors (superiore a 30 gg.)	0,4	0,24	0,12	0,048
Fascia oraria 7.01 - 14.00		0,13	0,065	0,026
Fascia oraria 14.01 - 7.00		0,11	0,055	0,022
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive	0,45	0,27	0,135	0,054
Occupazioni organizzate da associazioni senza scopo di lucro	0,1563	0,094	0,047	0,019
Occupazioni pubblici esercizi	1,1333	0,680	0,340	0,227

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<u>ESPOSIZIONI E DIFFUSIONI PUBBLICITARIE</u>	<u>TARIF FA</u>	<u>COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI</u>	
<u>TARIFFA STANDARD ANNUA COMUNE DI CLASSE V</u>	30,00		
<u>TARIFFA STANDARD GIORNALIERA COMUNE DI CLASSE V</u>	0,60		
<u>ZONA 1</u>		1,00	
<u>ZONA 2</u>			
<u>ZONA 3</u>			
<u>TARIFFA</u>	<u>Coef.</u>	<u>Annuale</u>	
Pubblicità ordinaria fino ad un metro quadrato	0,3788	11,36	
Pubblicità ordinaria oltre il metro quadrato	0,568	17,04	
Pubblicità luminosa fino ad un metro quadrato	0,7573	22,72	
Pubblicità luminosa oltre al metro quadrato	1,136	34,08	
Pubblicità ordinaria compresa tra 5,5 e 8,5 metri quadrati	0,852	25,56	
Pubblicità ordinaria oltre 8,5 metri quadrati	1,136	34,08	
Pubblicità luminosa compresa tra 5,5 e 8,5 metri quadrati	1,704	51,12	
Pubblicità luminosa oltre 8,5 metri quadrati	2,272	68,16	
Pubblicità con striscioni fino ad un metro quadrato	0,3788	11,36	
Pubblicità con striscioni oltre al metro quadrato	0,568	17,04	
Pubblicità con pannelli luminosi sino al mq.	1,1016	33,05	
Pubblicità con pannelli luminosi oltre al mq.	1,6526	49,58	
Pubblicità con veicoli con portata inferiore al 30 Ql.	1,6526	49,58	
Pubblicità con veicoli con portata superiore al 30 Ql.	2,4786	74,36	
Pubblicità con veicoli e motoveicoli non compresi nelle cat. precedenti	0,826	24,78	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<i>TARIFFA</i>
Publicità ordinaria fino ad un metro quadrato
Publicità ordinaria oltre il metro quadrato
Publicità luminosa fino ad un metro quadrato
Publicità luminosa oltre al metro quadrato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Publicità ordinaria compresa tra 5,5 e 8,5 metri quadrati
Publicità ordinaria oltre 8,5 metri quadrati
Publicità luminosa compresa tra 5,5 e 8,5 metri quadrati
Publicità luminosa oltre 8,5 metri quadrati
Publicità con striscioni fino ad un metro quadrato
Publicità con striscioni oltre al metro quadrato
Publicità con pannelli luminosi sino al mq.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Pubblicità con pannelli luminosi oltre al mq.
Volantinaggio/persona/giorno
Pubblicità sonora/punto diffusione/giorno
Proiezioni/giorno fino a 30 gg.

<i>TARIFFE PUBBLICHE AFFISSIONI</i>	Coef.		<i>Tariffa per i primi 10 gg.</i>	<i>Tariffa per ogni periodo successivo di 5 gg. o frazione</i>
Formato fogli 70X100	0,172	0,1032	1,032	0,31
Formato fogli 100X140	0,2583	0,15498	1,550	0,47
Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il canone è maggiorato del 50%				

POLITICA TARIFFARIA

TABELLA DELLE TARIFFE

<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 75/2021</i>
-----------------------	--------------------------

IMPORTI DIRITTI DI SEGRETERIA IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA

TIPO DI PROVVEDIMENTO	CERTIFICATI E ATTESTAZIONI (L. 68/1993 art. 10 c. 10 p.ti a, f)	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Certificati di destinazione urbanistica [CDU] - D.P.R. n. 380/2001 art. 30	Fino a 5 mappali	€ 55,00
	Per ogni mappale in più	€ 3,00
	Urgenze (entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta)	€ 25,00
Certificati ed attestazioni in urbanistico edilizia	(es.: svincolo polizze fideiussorie ad esclusione dei SUE, ecc)	€ 55,00
TIPO DI PROVVEDIMENTO	ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA E CILA	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata [CILA] - D.P.R. n. 380/2001 art. 6	(escluse CILA per eliminazione barriere architettoniche che rientrano nei casi di gratuità)	€ 30,00
Procedura Abilitativa Semplificata [PAS] - D.Lgs. n. 28/2011		€ 30,00
TIPO DI PROVVEDIMENTO	SCIA (L. 68/1993 art. 10 c.10 p.ti c, g)	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE
Segnalazione Certificata d'Agibilità [SCA] - D.P.R. n. 380/2001 art. 24		€ 60,00
Segnalazione Certificata d'Inizio attività [SCIA]	D.P.R. n. 380/2001 art. 22 (escluse SCIA architettoniche che rientrano nei casi di gratuità)	€ 60,00
	D.P.R. n. 380/2001 art. 23	Il 5% dell'importo complessivo del Contributo di Costruzione (Oneri di Urbanizzazione + Costo di Costruzione) e/o della Sanzione Amministrativa con un minimo di € 60,00 ed un massimo di € 516,00.
TIPO DI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI (L. 68/1993 art. 10 c.10 p.ti c, g)	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE
Autorizzazioni amministrative e rinnovi	(es. insegne, impianti pubblicitari, dehors, occupazioni di suolo pubblico, manomissione suolo pubblico, altro) ove previste (es. impianti pubblicitari)	€ 55,00
Autorizzazioni Paesaggistiche	Autorizzazioni Paesaggistiche Ordinarie Autorizzazioni Paesaggistiche	€ 60,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Semplificate Accertamento di Conformità Paesaggistica	
Autorizzazioni in zona di vincolo idrogeologico - L.R. n. 45/1989		€ 60,00
Permessi di Costruire (PdC)	Permessi di Costruire Ordinari	Il 5% dell'importo complessivo del Contributo di Costruzione (Oneri di Urbanizzazione + Costo di Costruzione) e/o della Sanzione Amministrativa con un minimo di € 60,00 ed un massimo di € 516,00.
	Permessi di Costruire in Sanatoria	
	Permessi di Costruire Convenzionati	
	Varianti	

Condoni		Il 5% dell'importo complessivo del Contributo di Costruzione (Oneri di Urbanizzazione + Costo di Costruzione) e/o della Sanzione Amministrativa con un minimo di € 60,00 ed un massimo di € 516,00.
Strumenti Urbanistici Esecutivi (SUE) di Libera Iniziativa	Piano Esecutivo Convenzionato	€ 516,00
	Piano di Recupero	€ 200,00
TIPO DI PROVVEDIMENTO	RICHIESTE VARIE	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE
Assegnazione numero civico		€ 30,00
TIPO DI PROVVEDIMENTO	ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	IMPORTO (BOLLI ESCLUSI)
		TOTALE
Data di rilascio del titolo abilitativo NON ANTERIORE A 5 ANNI dalla data di richiesta		€ 0,00
Data di rilascio del titolo abilitativo OLTRE I 5 ANNI E FINO A 10 ANNI dalla data di richiesta		€ 20,00
Data di rilascio del titolo abilitativo OLTRE I 10 ANNI E FINO A 40 ANNI dalla data di richiesta		€ 30,00
Data di rilascio del titolo abilitativo OLTRE I 40 ANNI dalla data di richiesta		€ 50,00
Ricerca di archivio o su registri al fine di individuare l'immobile o le pratiche ad esso correlate, quando non vengono forniti i dati		€ 20,00
Costi di produzione	Copie cartacee:	
	Formato A4	€ 0,20
	Formato A3	€ 0,40

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	Ogni foglio di formato superiore	Calcolare il costo come multipli del formato A3
	Copie digitali:	€ 10,00
	Progetti fino a 10 tra elaborati e tavole grafiche	€ 30,00
	Progetti con n° di elaborati e tavole grafiche compresi tra 11 e 30	€ 50,00
	Progetti con n° di elaborati e tavole grafiche superiore a 31	

ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (da archivio digitale)		IMPORTO TOTALE
Accesso agli atti	Diritto fisso	€ 10,00
	Ricerca di archivio o su registri al fine di individuare l'immobile o le pratiche ad esso correlate, quando non vengono forniti gli estremi	€ 20,00
Costi di produzione	Pratica edilizia in formato digitale fino a 3 pratiche	€ 20,00
	Pratica edilizia in formato digitale oltre le 3 pratiche	€ 5,00/pratica
	Pratica edilizia in formato cartacea	€ 25,00/pratica

TABELLA DELLE TARIFFE

<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 6/2021</i>
-----------------------	-------------------------

COSTO DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

Costo di costruzione € 405,58 al metro quadrato di superficie complessiva

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 41/2021

TARIFFE DEI SERVIZI E DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI

SERVIZI CIMITERIALI	
	TARIFFE
INUMAZIONI	€ 183,00
TUMULAZIONI	€ 104,00
TRASLAZIONI ALL'INTERNO AL CIMITERO	€ 183,00
DISPERSIONE CENERI ALL'INTERNO DELL'AREA CIMITERIALE	€ 49,00
ESUMAZIONI ORDINARIE (anche a richiesta) ed ESUMAZIONI STRAORDINARIE	€ 195,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA (anche a richiesta) ED	€ 122,00
ESTUMULAZIONE ORDINARIA RESTI OSSEI/CENERI	
APERTURA E CHIUSURA LOCULI PER ISPEZIONE CASSA	€ 104,00

- Collocazione aggiuntiva di una cassetta resti o urna cineraria in loculi o tombe ventennali e cellette ossario tariffa € 200,00 (G.C. 183/2017)

IMPORTO CONCESSIONI CIMITERIALI	
Tumulazione provvisoria mensile:	
fino a 6 mesi: al mese	49,99
dopo i 6 mesi: al mese	106,23
Area per tomba di famiglia 99le presso il muro del cimitero:	
tariffa base residenti	6.874,00
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	10.311,00
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	13.748,00
Altre aree per tomba di famiglia:	
tariffa base residenti	5.874,18

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	8.811,27
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	11.748,36
Tombe ventennali:	
tariffa base residenti	874,88
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	1.312,32
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	1.749,76
Loculi trentennali:	
1° fila:	
tariffa base residenti	2.187,19
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	3.280,79
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	4.374,38
2a e 3a fila:	
tariffa base residenti	2.499,65
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	3.749,48
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	4.999,30
4a fila:	
tariffa base residenti	1.999,72
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	2.999,58
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	3.999,44
Loculi quarantennali:	
5a, 6a e 7a fila	
tariffa base residenti	1.999,72
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	2.999,58
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	3.999,44

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Cellette ossario trentennali a 1 posto nel 4° Ampliamento (esclusa fila 7^ fila)	
tariffa base residenti	568,10
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	852,15
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	1.136,20
Cellette ossario trentennali al 1 posto nel 4° Ampliamento 7^ fila	
tariffa base residenti	518,10
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	777,15
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	1.036,20
Cellette ossario trentennali nuove al 1 posto nel 3° Ampliamento	
tariffa base residenti	
+ 50% nati o deceduti a Torre Pellice, ma non residenti	618,10
+ 100% non nati, non deceduti e non residenti a Torre Pellice	927,15
	1.236,20
Inumazioni in campo comune	
tariffa base residenti	82,63
deceduti a Torre Pellice ma non residenti (+50%)	123,95
Trasporto salma fuori comune	77,46

TARIFFE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI COMUNALI

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 3/2016

TARIFFE UTILIZZO GALLERIA CIVICA FILIPPO SCROPPO

I costi per l'uso del locale per una durata media di 3 ore sono:

- euro 20,00 ai quali si aggiungono euro 30,00 durante l'uso del riscaldamento per le associazioni registrate nell'Albo comunale presenti sul territorio comunale;
- euro 40,00 ai quali si aggiungono euro 30,00 durante l'uso del riscaldamento per tutti i soggetti pubblici o privati esterni al territorio comunale

Intera giornata:

- euro 40,00 ai quali si aggiungono euro 30,00 durante l'uso del riscaldamento per le associazioni registrate nell'Albo comunale presenti sul territorio comunale
- euro 80,00 ai quali si aggiungono euro 30,00 durante l'uso del riscaldamento per tutti i soggetti pubblici o privati esterni al territorio comunale

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 155/2011

TARIFFE UTILIZZO PALESTRE COMUNALI

Tariffa oraria euro 20,00

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 105/2018

TARIFFE PESO PUBBLICO

- Fino a 100 quintali € 2,00 (1 gettone)
- Oltre i 100 quintali € 4,00 (2 gettoni)

TARIFFE PER IL SERVIZIO MENSA

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 104/2021

FASCIA A fino a € 2.500,00 di reddito ISEE	ESENZIONE	
	Infanzia	1°grado/2°grado
FASCIA B da € 2.500,01 a € 4.500,00 costo pasto	€ 1,90	€ 2,05
FASCIA C da € 4.500,01 a € 6.500,00 costo pasto	€ 3,25	€ 3,50
FASCIA D da € 6.500,01 a € 8.500,00 costo pasto	€ 3,70	€ 4,00
FASCIA E da € 8.500,01 a €10.500,00 costo pasto	€ 3,90	€ 4,20
FASCIA F oltre € 10.500,01	€ 4,20	€ 4,40

- € 6,00 costo del pasto a carico del personale non in servizio che voglia usufruire del servizio di mensa scolastica

TARIFFE ASILO NIDO

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 77/2021

Fascia A: fino a € 2.500,00 di reddito ISEE	quota fissa € 80,00 (necessaria richiesta dei servizi sociali e delibera del Comune di Torre Pellice)
Fascia B: da € 2.500,01 a € 6.500,00 di reddito ISEE	quota fissa € 240,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Fascia C: da € 6.500,01 a € 10.500,00 di reddito ISEE	quota fissa € 320,00
Fascia D: da € 10.500,01 a € 21.000,00 di reddito ISEE	quota fissa € 390,00
Fascia E: da € 21.000,01 di reddito ISEE	quota fissa € 430,00

- Part-time 65%: quota fissa pari al 65% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno
- Part-time 75%: quota fissa pari al 75% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno
- Part-time 85%: quota fissa pari al 85% della fascia corrispondente al reddito ISEE per il tempo pieno
- In caso di frequenza mensile inferiore al 50%, sarà applicato l'abbattimento al 65% della retta relativa alla fascia di appartenenza

Retta di frequenza per i non residenti in Torre Pellice:

Fascia E quota fissa € 430,00

Per i part-time la quota dovuta si calcolerà a seconda della percentuale del part-time sull'importo di € 430,00 (oltre il costo del pasto pari ad € 4,21)

SEPARAZIONE CONSENSUALE, RICHIESTA CONGIUNTA DI SCIOGLIMENTO O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO E MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO INNANZI ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

TABELLA DELLE TARIFFE

<i>Approvate con:</i>	<i>D.G.C. n. 13/2015</i>
-----------------------	--------------------------

- Tariffa rimborso € 16,00

CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TABELLA DELLE TARIFFE

Approvate con:

D.G.C. n. 194/2018

- Tariffa € 22,00 (€ 5,21 diritto fisso per l'emissione della CI

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà ricorso ai fondi P.M.O. dell'ATO erogati per il tramite dell'Unione Montana del Pinerolese e ad eventuali finanziamenti specifici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di ricorrere ad ulteriori indebitamenti per il periodo 2023/2025, saranno comunque eventualmente valutate necessità che dovessero emergere nel corso del periodo.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	83.555,50	2.379,75	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	119.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	267.627,41	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	871.266,22	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.151.082,83	previsione di competenza	2.608.127,78	2.608.100,00	2.608.100,00	2.608.100,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	548.583,92	previsione di cassa	3.290.780,43	4.759.182,83		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	247.237,30	previsione di competenza	942.128,83	439.136,00	439.007,00	439.007,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.537.889,97	previsione di competenza	1.460.977,72	987.719,92		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	662.599,40	630.494,14	636.494,14	636.494,14
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	15.990,57	previsione di competenza	819.511,92	877.731,44		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	2.503.701,50	2.060.550,89	2.471.484,44	2.471.484,44
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	312.217,97	previsione di competenza	3.225.244,85	3.598.440,86		
			previsione di competenza	0,00	120.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	120.000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	120.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.990,57	135.990,57		
			previsione di competenza	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
			previsione di cassa	1.400.000,00	1.400.000,00		
			previsione di competenza	837.500,00	837.500,00	837.500,00	837.500,00
			previsione di cassa	851.353,47	1.149.717,97		
	TOTALE TITOLI	4.813.002,56	previsione di competenza	8.954.057,51	8.215.781,03	8.392.585,58	8.392.585,58
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.813.002,56	previsione di cassa	11.063.858,96	13.028.783,59		
			previsione di competenza	9.424.240,42	8.218.160,78	8.392.585,58	8.392.585,58
			previsione di cassa	11.935.125,18	13.028.783,59		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Comune di Torre Pellice

52 di

148

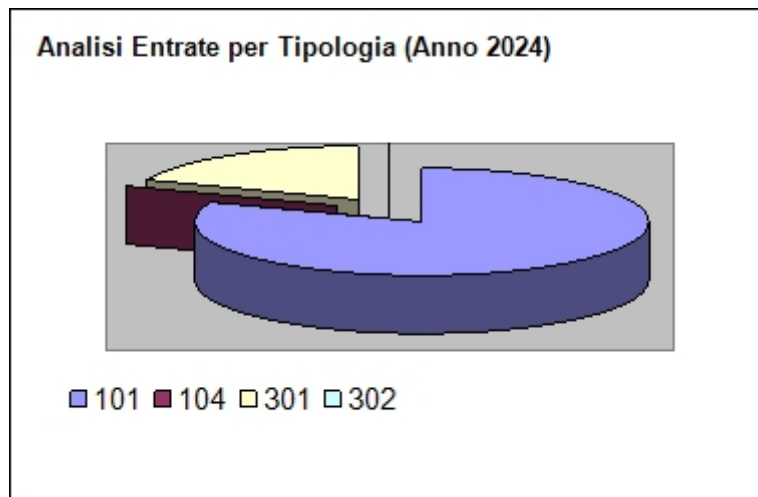
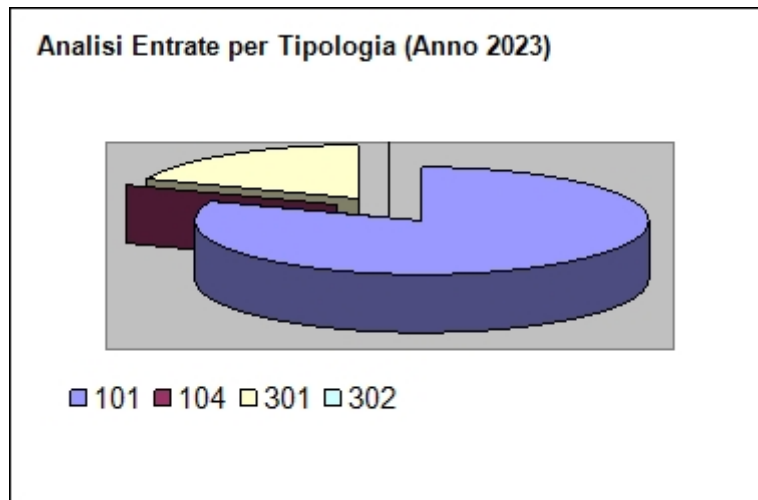
(D.U.P.S. - Modello Siscom)

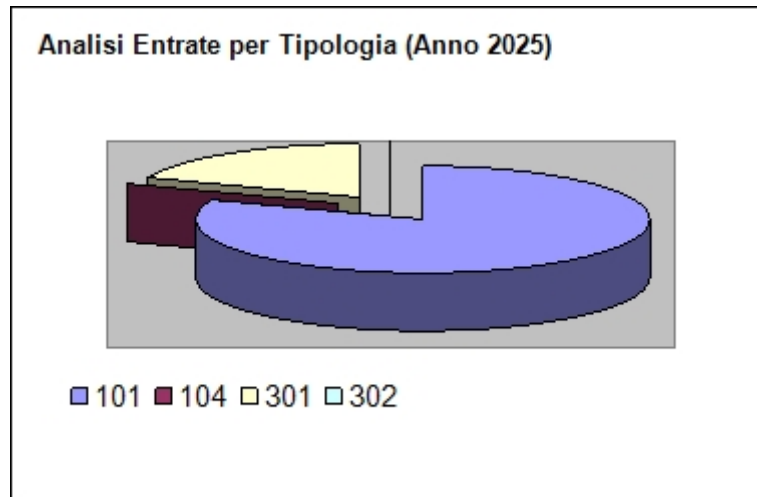
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.112.000,00	2.112.000,00	2.112.000,00
		cassa	4.107.125,16		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	496.100,00	496.100,00	496.100,00
		cassa	652.057,67		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.608.100,00	2.608.100,00	2.608.100,00
			4.759.182,83		





IUC: IMU E TASI - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

RISCOSSIONE COATTIVA

La modalità di riscossione dell'attività coattiva è esterna mediante ingiunzioni di pagamento

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

Nuovo canone unico che con decorrenza 2021 sostituisce la tassazione per TOSAP, PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

TARSU-TARES-TARI

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

CANONE OCCUPAZIONE AREE DESTINATE A MERCATO

Nuovo canone unico che con decorrenza 2021 sostituisce la tassazione per TOSAP e TARI aree mercato fisso e ambulante. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di non aumentare le aliquote delle tassazioni; per le aliquote applicate si rimanda all'esposizione nella Sezione Strategica del presente DUP

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

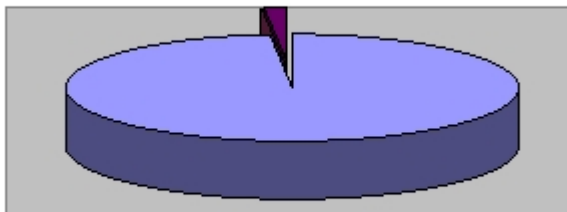
FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Non avendo comunicazioni in merito alle assegnazioni per i futuri esercizi si mantiene lo stanziamento attuale.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	432.136,00	439.007,00	439.007,00
		cassa	819.322,71		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	335,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.520,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	136.542,21		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	7.000,00	0,00	0,00
		cassa	14.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	439.136,00	439.007,00	439.007,00
		cassa	987.719,92		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



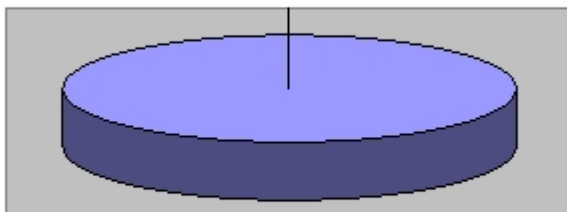
■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



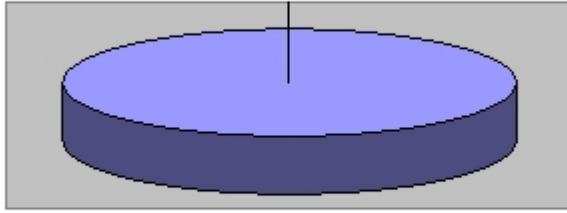
■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

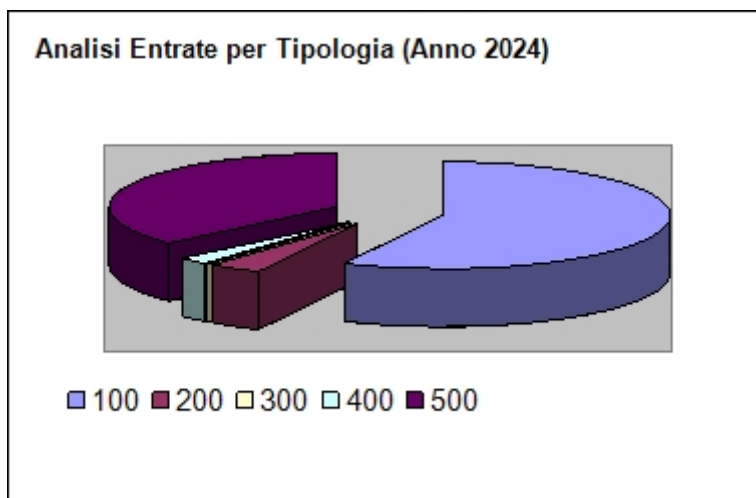
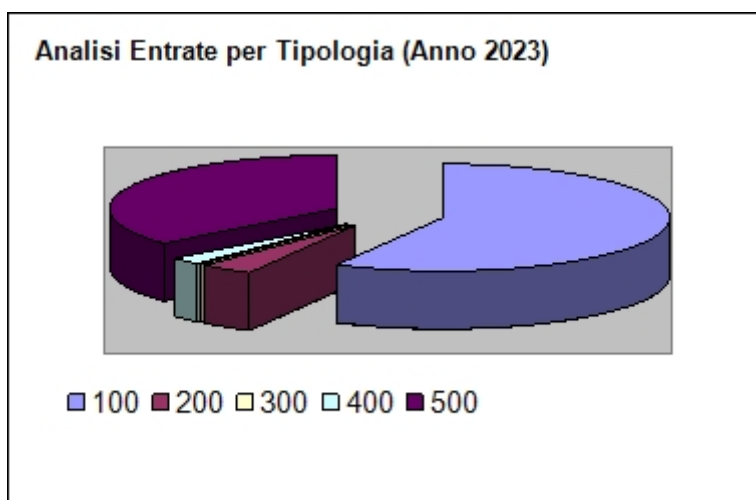
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

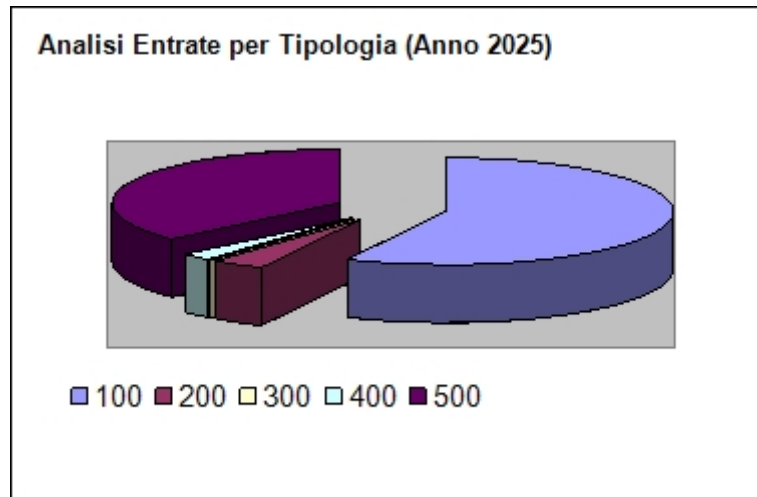


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	364.115,70	364.115,70	364.115,70
		cassa	466.555,47		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	27.624,10		
300	Interessi attivi	comp	1,00	1,00	1,00
		cassa	1,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		cassa	39.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	228.377,44	234.377,44	234.377,44
		cassa	344.550,87		
TOTALI TITOLO		comp	630.494,14	636.494,14	636.494,14
		cassa	877.731,44		





PROVENTI SERVIZI

Sono confermati nel triennio i proventi dei servizi quali asilo nido, mensa, palestre (superato il periodo di emergenza Covid 19), peso pubblico, ecc. Si rimanda all'esposizione fatta nel quadro "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" della Sezione SeS del presente DUP.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Fitti di fondi rustici
- Fitti di fabbricati (Caserme CC e VV.FF., alpeggio Vandalino, seminterrato P.za Cavour)
- Canoni utilizzo torre comunale per telefonia mobile
- Concessione canale comunale
- Concessioni cimiteriali
- Concessioni precarie

PROVENTI DIVERSI

Sono previste in questa categoria le entrate derivanti da:

- Canone concessione distribuzione gas
- Sovracanoni centrale idroelettrica
- Sovracanoni da Consorzio BIM
- Rimborso spese da altri comuni per mensa, scuola media e libri di testo
- Rimborso spese da altri comuni per servizio di segretario comunale
- Credito IVA sui servizi commerciali
- Recuperi diversi
- Rimborso canone attraversamento ferroviario con fognatura da SMAT
- Contributi diversi
- Rimborso IVA da Consorzio ACEA

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.714.368,99	2.440.302,54	2.440.302,54
		cassa	2.436.883,57		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	315.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.130.375,39		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	31.181,90	31.181,90	31.181,90
		cassa	31.181,90		
TOTALI TITOLO			2.060.550,89	2.471.484,44	2.471.484,44
			3.598.440,86		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



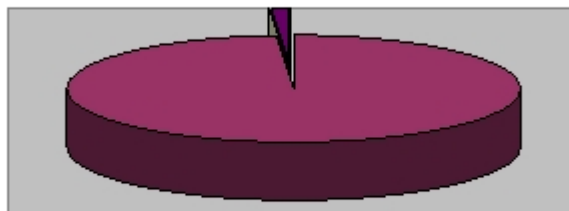
■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

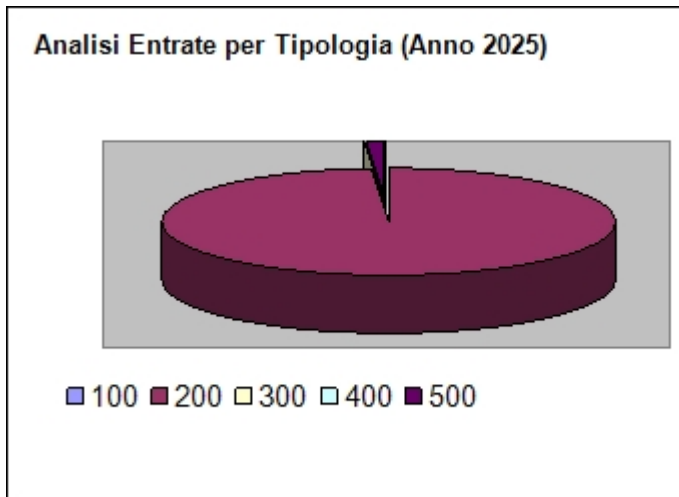


■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I finanziamenti per opere specifiche verranno inseriti non appena comunicati

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non si prevedono entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

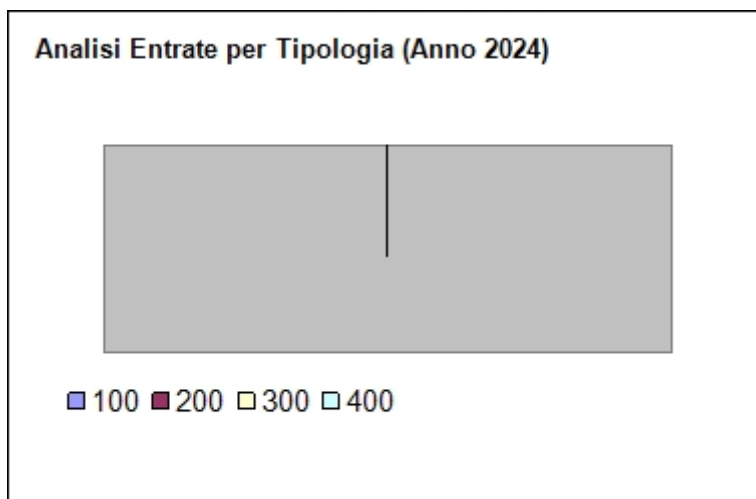
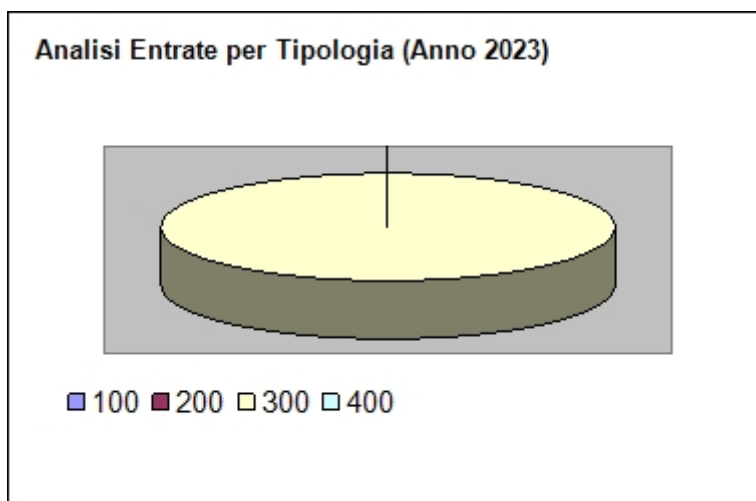
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo di costruzione e monetizzazione aree e le concessioni cimiteriali.

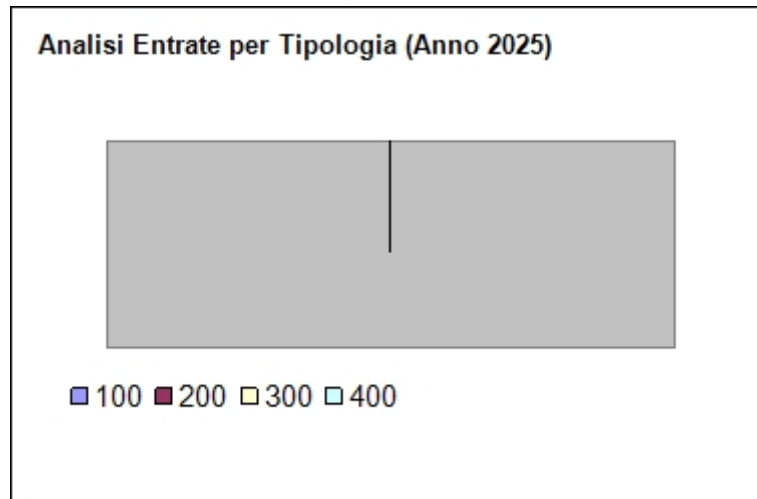
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	120.000,00	0,00	0,00
		cassa	135.990,57		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	120.000,00	0,00	0,00
		cassa	135.990,57		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		cassa	1.400.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		cassa	1.400.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate con il conto consuntivo 2020 (Tit. I,II,III) 6.094.799,53

Limite 3/12	1.523.699,88
Limite 4/12	2.031.599,84

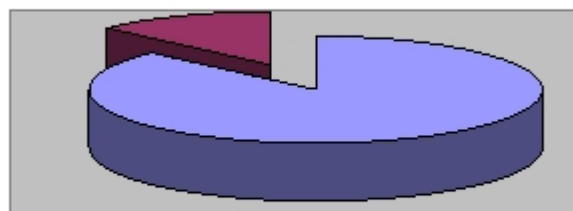
La legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) prevede che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazione di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del TUEL (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è elevato per l'anno 2021, da tre a quattro dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 è stato indicato un importo di € 1.400.000,00 che verrà adeguato con la formazione del bilancio, anche se l'intenzione dell'Amministrazione è di non ricorrere, o quanto meno per lo stretto necessario all'anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Entrate per partite di giro	comp	729.500,00	729.500,00	729.500,00
		cassa	1.028.525,21		
200	Entrate per conto terzi	comp	108.000,00	108.000,00	108.000,00
		cassa	121.192,76		
TOTALI TITOLO			837.500,00	837.500,00	837.500,00
		cassa	1.149.717,97		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



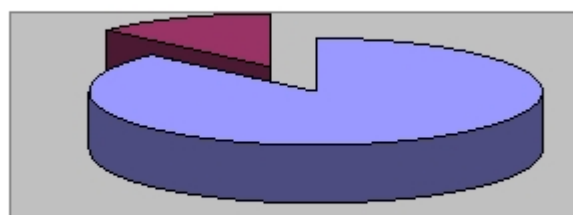
■ 100 ■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

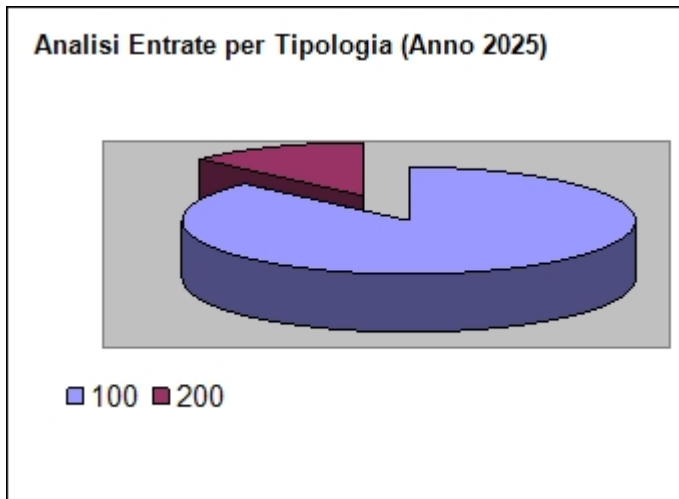


■ 100 ■ 200

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2024)



■ 100 ■ 200



In questa categoria rientrano le spese effettuate per conto di terzi, come ad esempio il versamento delle ritenute per conto dei dipendenti, o quelle spese su cui l'Ente non ha alcun tipo di discrezionalità e che sono interamente finanziate.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente, l'Ente dovrà valutare la stessa in funzione dell'andamento delle entrate correnti, avuto considerazione del periodo emergenziale. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dello standard sei servizi forniti, nonostante la particolare situazione di difficoltà.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro.

Il modello del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi è stato approvato con Decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando gli importi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

Per il biennio 2021/2022, viene inserito l'aggiornamento al DUPS con il nuovo schema riassuntivo della previsione in merito all'acquisizione di forniture o servizi di importo superiore a € 40.000,00, sulla base dell'andamento della situazione di emergenza sanitaria e di dati più definitivi per i servizi, in particolare in ambito scolastico (es. servizio di refezione scolastica, asilo nido ecc.).

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE
PELLICE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA (1)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

ROTA VALERIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																				
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno in cui si prevede l'acquisto (2)	Codice CUP (3)	Codice CUP (3)	CUI (3)	Lotto (4)	Sezione (5)	C.P.V. (6)	Descrizione dell'acquisto	Priorità (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
												Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)			Apporto di capitale		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	
801451120016202200006	F45E2	200014	200014	120016	No	ITC11	712210	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"	2	ROTA VALERIA	36	No	330.547,20	0,00	0,00	330.547,20	0,00			
801451120016202200001	F49J21	016780	0002	016780	No	ITC11	712000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LE AULE DELLE SCUOLE	1	VALE RIA	45	No	18.228,41	47.890,11	6.795,11	72.913,63	0,00	000546078	UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	
801451120016202200007	F48J22	000000	000000	000000	No	ITC11	712000	EX CINEMA TRENTINO - SVILUPPO POTENZIALITÀ DEL POLO CULTURALE DI TORRE PELLICE	1	ROTA VALERIA	45	No	48.069,54	132.026,47	2.870,54	182.966,55	0,00	000546078	UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	
													0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)			

<p>Note:</p> <p>(1) Codice CUI = sigla settore e (F-FI o RI-RU; S-Ser-viz) + cf amministrativa + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (cf r. articolo 6 comma 4) (3) Compilare e se nella colonna "Acquisto in corso" l'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni in corso in programma di lavori, forniture e servizi "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato tale CUP in quanto non presente. (4) Indica il lotto funzionale e secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 (5) Relativo a CUP principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F: CUP-45 o 48, S: CUP-48 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 comma 10 e 11 (7) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento (8) Servizi o forniture che presentano caratteristiche di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo. (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità (10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf r. articolo 8) (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni in corso in programma di lavori, forniture e servizi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. priorità massima 2. priorità media 3. priorità minima <ol style="list-style-type: none"> 1. finanzia di progetto 2. concessione di forniture e servizi 3. sponsorizzazione 4. società partecipate o di scopo 	Il referente del programma ROTA VALERIA
---	--

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
NEGATIVO					
Il referente del programma (Arch. Valeria Rota)					
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

a) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Piano triennale delle opere pubbliche

Il modello del programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con decreto n. 14 in data 16.01.2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato delle Regioni o di altri enti pubblici.

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 23 comma 5 della legge 16 gennaio 2003 n. 3.

Nel caso il piano sia negativo occorre darne comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21 comma 7 e 29 del codice.

Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Il programma è modificabile nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente. La modifica è soggetta agli obblighi di pubblicazione.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRE PELLICE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA (1)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.255.231,84	3.605.884,12	3.765.710,38	8.626.826,34
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.255.231,84	3.605.884,12	3.765.710,38	8.626.826,34

Il referente del programma
ROTA VALERIA

Note:
 (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																							
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice CUP (2)	Annuale o plurivennale (3)	Ripetibile o non ripetibile (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro o servizio (6)	Codice Isotop (7)			Località (8)	Settore o sottosectore (9)	Descrizione intervento (10)	Livello di priorità (11) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)					Intervento a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.4)					
						Reg	Prov	Com					Tpbgh (13)	Costo unitario (14)	Importo complessivo (15)	Valevole degli interventi ammessi alla scheda C (16)	Rendite temporali (17)		Apporto di capitale privato (18)				
																			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo	Tpbgh (19)
LD 145112000 162022000 004	162020000000000000	05	2023	ROTA VALERIA	SI	No	001	001	275	1	07 - Manutenzione e riparazione	05.08 - Sociale scabiche	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO	2	330.547,20	1.887.792,50	1.887.792,50	1.655.067,80	5.761.200,00	0,00	0,00		
LD 145112000 162022000 003	162020000000000000	05	2023	ROTA VALERIA	NO	No	001	001	275	1	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EX CINEMA TRENTO - RIGENERAZIONE URBANA DEL POLO DELLE ARTI E	1	494.330,60	1.405.337,58	1.419.926,04	31.568,47	3.351.162,69	0,00	0,00		
LD 145112000 162022000 005	162020000000000000	0002	2023	ROTA VALERIA	NO	No	001	001	275	1	08 - Ristrutturazione con affiancamento energetico	05.10 - Alture	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LE ABITAZIONI IN ESISTENZA	1	430.354,04	312.754,04	330.991,84	16.814,83	1.090.914,75	0,00	0,00		
LD 145112000 162020000 006			2025	ROTA VALERIA	NO	No	001	001	275		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Mattinee locali	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE SULLA STRADA DEL TORRENTE PELLICE	3	0,00	0,00	127.000,00	0,00	127.000,00	0,00	0,00		
Note:													1.255.231,84	3.605.884,12	3.765.710,38	1.703.451,10	10.330.277,44	0,00	0,00				

Il referente del programma ROTA VALERIA

(1) Numero di intervento "1" = "1" + numero di anno + primo anno di validità del programma + numero di lotto + stato di servizio + primo anno di validità del programma
 (2) Numero di codice univoco di riferimento del progetto di intervento, basato sul progetto di intervento
 (3) In base al CUP, con i caratteri 05 (4)
 (4) Ripetibile o non ripetibile (5)
 (5) In base al lotto funzionale secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (6) In base al servizio o al tipo di intervento secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (7) In base al codice isotopico secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (8) In base al codice di località secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (9) In base al settore o al sottosectore secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (10) In base alla descrizione dell'intervento secondo il sistema di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento del D.Lgs. 50/2016
 (11) Livello di priorità (12) Intervento a seguito di modifica programma (13) Tabella D.3
 (14) Costo unitario (15) Importo complessivo (16) Valore degli interventi ammessi alla scheda C (17) Rendite temporali (18) Apporto di capitale privato (19) Tabella D.4
 (20) In base al codice di riferimento del progetto di intervento, basato sul progetto di intervento

CFI - Classificazione Intervento CUP - codice univoco di riferimento del progetto di intervento
 CUI - Classificazione Unico Intervento CUP - codice univoco di riferimento del progetto di intervento

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. non classificato
5. non classificato
6. non classificato
7. non classificato
8. non classificato
9. altro
10. modificato art. 5 comma 9 del regolamento
11. modificato art. 5 comma 9 del regolamento
12. modificato art. 5 comma 9 del regolamento
13. modificato art. 5 comma 9 del regolamento
14. modificato art. 5 comma 9 del regolamento
15. modificato art. 5 comma 11

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Programmazione urbanistica e del territorio

Con [D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017](#) è stato approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR),
 Comune di Torre Pellice 72 di (D.U.P.S. - Modello Siscom)
 148

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14/03/2017 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e la Regione Piemonte; il PRR è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R. n. 42 del 19/10/2017, Supplemento Ordinario n. 1).

Entro 24 mesi dalla data di approvazione del PPR, tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale devono essere adeguati alle previsioni contenute nel PPR, a tal fine la Regione Piemonte ha emanato:

- il Regolamento attuativo, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 4/R del 22/03/2019, in vigore dal 12/04/2019, con cui ha dettagliato le modalità per garantire l'adeguamento e la coerenza degli strumenti di pianificazione;
- la “*Comunicazione ai Comuni della Regione Piemonte aventi titolo a presentare domanda di contributo per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica in attuazione delle modalità previste dalla L.R. 30 aprile 1996, n. 24*”, pubblicata sul B.U. Regione Piemonte BU3S1 del 17/01/2019, che evidenzia quanto segue:
 - ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 24/1996, così come modificato dall'art. 88 della L.R. n. 19/2018, tutti i Comuni obbligati a redigere Varianti di adeguamento dei PRG rese necessarie dall'approvazione dei piani, progetti o provvedimenti regionali, ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali, possono presentare le relative domande alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio entro il termine ultimo del 30/04/2019 (art. 3 della L.R. n. 24/1996 così come modificato dall'art. 89 della L.R. n. 19/2018).
 - per soddisfare le richieste delle Amministrazioni Comunali, il contributo erogato sarà comprensivo degli oneri nella misura del 70% della spesa per i singoli comuni e nella misura del 90% della spesa per le Unioni o per le forme associative (art. 2 della L.R. n. 24/1996, così sostituito dall'art. 24 della L.R. n. 20/2018).
 - a partire dal 2018 sono finanziabili ai sensi della L.R. n. 24/1996 le varianti di adeguamento al Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017.

Con nota acclarata al prot. n. 617 del 18/04/2019, l'Unione Montana del Pinerolese ha promosso un'indagine di mercato volta ad acquisire preventivi da parte dei professionisti del settore per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) in attuazione delle modalità previste dalla L.R. n. 24/1996 recante “*Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica*”, a cui, con nota acclarata al prot. n. 17758 del 29/11/2019, il Comune di Torre Pellice ha manifestato il proprio interesse a partecipare.

A seguito della nota prot. n. 18279 del 09/12/2019 con cui l'Unione Montana del Pinerolese ha inoltrato specifica richiesta di delega quale soggetto competente per la predisposizione ed approvazione di una variante urbanistica generale intercomunale ai sensi degli artt. 8bis c. 6 e 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., il Consiglio Comunale di Torre Pellice, nella seduta del 30/12/2019, ha approvato la deliberazione n. 77 recante “*Adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica ai PPR approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017. Attuazione delle modalità previste dalla L.R. n. 24/1996 conferimento di delega all'unione montana del pinerolese quale soggetto competente per la predisposizione ed approvazione di una variante urbanistica generale intercomunale ai sensi dell'art. 8bis, c. 6 e dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.*”

L'iter di predisposizione e approvazione della variante è tutt'ora in corso.

Contestualmente, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere:

- alla redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, funzionale alla successiva costruzione di nuovi loculi e cellette;
- alla redazione di una modifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 12 della L.R. n. 56/1977 per aggiornamenti cartografici e correzione di errori materiali palesati dall'Ufficio Tecnico Comunale nell'attuazione delle previsioni urbanistiche del P.R.G.C. vigente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

Per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;

La Corte Costituzionale con sentenza n. 340 del 30.12.2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 – prima serie speciale) ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 nella parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni.

Ricordato che l'art 826, u.c. del Codice Civile "Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio".

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti, anche previsti a norma di legge. Di seguito in evidenza:

- D.G.C. n. 61 del 19.03.2018 "Piano triennale azioni positive 2018-2020 per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro - Esame e approvazione;
- D.G.C. n. 9 del 13.01.2020 "Conferma piano triennale di prevenzione alla corruzione e della trasparenza";

PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA.

- L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 - legge finanziaria 2008 - dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.
- L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di collaborazione autonoma, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di collaborazione esterna occorra valutare i seguenti parametri:
 - rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
 - inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
 - indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
 - indicazione della durata dell'incarico;
 - proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.
- Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'ente - al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità riguardanti.

Il D.L. 124/2019, c.d. Decreto Fiscale (convertito nella L. 157/2019) ha abrogato alcune limitazioni sulle spese di acquisto di beni e servizi. In particolare l'art. 57, comma 2, alle lett. b) e c) del suddetto D.L., ha abrogato dall'annualità 2020 i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, che erano pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (tale limite nei precedenti DUPS era stato indicato in euro 1.265,60).

Il limite, pertanto, è ora dato soltanto dalle disponibilità a bilancio. Per quanto riguarda gli incarichi di collaborazione autonoma, gli stessi seguono la disciplina del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e potranno essere attivati nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, da coordinare con l'attivazione delle altre forme di lavoro flessibile.

Sulla base della programmazione generale contenuta nel Documento Unico di Programmazione, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2021, sono emerse le seguenti aree di intervento che potranno necessitare di affidamenti di incarichi di collaborazione autonoma.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07:

- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- svolgimento di adempimenti obbligatori per legge
- problematiche di particolare complessità inerenti le procedure di appalto e di espropriazione e la soluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- redazione di stime, perizie e frazionamenti;
- formazione specialistica per il personale;
- attività di traduzione ed interpretariato;
- problematiche di particolare complessità in materia contabile, fiscale e tributaria;
- problematiche di particolare complessità tecnica concernenti il patrimonio dell'Ente;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- progettazione urbanistica e accordi procedurali in materia urbanistica;
- l'ambito di evoluzione e razionalizzazione del sistema informativo comunale, nonché della sicurezza informatica.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi a quanto disposto dalla vigente normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio ed al coordinamento dei flussi di entrata/spesa onde evitare per quanto possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.081.566,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.628.934,00 0,00	3.627.188,00 0,00	3.627.188,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.538.400,04 0,00 81.006,12	3.548.044,91 0,00 81.006,12	3.546.489,80 0,00 81.006,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.983,96 0,00	50.593,09 0,00	52.148,20 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.550,00	28.550,00	28.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	(D.U.P.S. Modello Siscom)	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	190.450,00	190.450,00	190.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	219.000,00 0,00	219.000,00 0,00	219.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	13.028.783,59
Spesa	(-)	11.447.962,92
Differenza	=	1.580.820,67

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il buon funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali.

Fornire supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Garantire lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti, assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico, prevenire e reprimere i reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento e l'erogazione dell'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Garantire la realizzazione o il sostegno di iniziative culturali attraverso la gestione di attività quali biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc... .

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere attività destinate ai giovani, comprese le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Promozione e realizzazione di attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Sostegno alle spese di enti e società sportive.

Collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'incentivazione e la diffusione delle attività sportive.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Promuovere il turismo anche nell'ottica dell'inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Provincia di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura, ecc..).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Garantire il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale, compresa l'amministrazione dei piani regolatori e urbanistici, dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Promuovere le attività atte alla salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio e la realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria che straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Attività di gestione e amministrazione della viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradale, compresi il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di strade, piste forestali, vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggio, infrastrutture e illuminazione stradale, anche sulle strade extraurbane.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Promuovere il miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane, sostenere le famiglie e i soggetti deboli in difficoltà, fornire servizi a favore dei minori, attuare attività di accoglienza dei migranti.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmare interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Prevedere i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute a copertura di passività potenziali non preventivabili in sede di redazione del bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Prevedere la corretta gestione del rimborso delle somme relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Gestione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Gestione delle poste finanziarie di competenza di terzi, che transitano sul bilancio dell'Ente per norma di legge o altro titolo.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.421.891,34	1.431.812,54	1.431.812,54
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.182.075,73		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	153.869,63	153.869,63	153.869,63
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	209.542,05		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	489.662,00	174.662,00	174.662,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	566.887,46		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	1.087.028,64	1.997.947,92	1.997.947,92
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.223.014,58		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	458.405,87	441.484,12	441.484,12
		di cui già impegnato	2.379,75	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	592.703,72		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	21.400,00	21.400,00	21.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.642,82		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	665.220,29	485.146,86	485.146,86
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.204.087,71		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	639.501,58	639.501,58	639.501,58
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.140.228,94		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	246.692,52	251.057,03	251.057,03
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	420.165,89		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	7.596,88	7.530,75	7.530,75
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.496,67		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	598.651,72	358.115,39	358.115,39
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.195.322,69		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	8.100,00	8.100,00	8.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.468,41		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	132.031,76	132.407,76	132.407,76
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	50.608,55	52.050,00	52.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	81.212,29		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.400.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	837.500,00	837.500,00	837.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.180.913,96		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	8.218.160,78	8.392.585,58	8.392.585,58
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.379,75</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.447.962,92		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	8.218.160,78	8.392.585,58	8.392.585,58
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.379,75</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	11.447.962,92		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

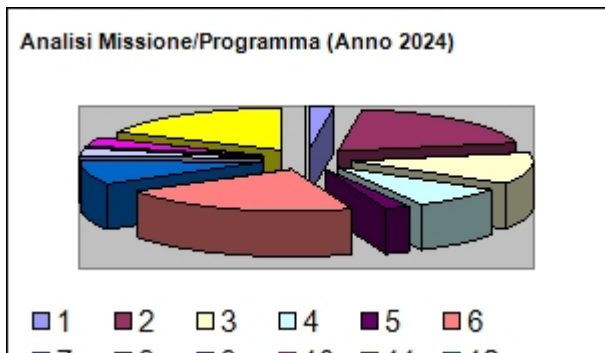
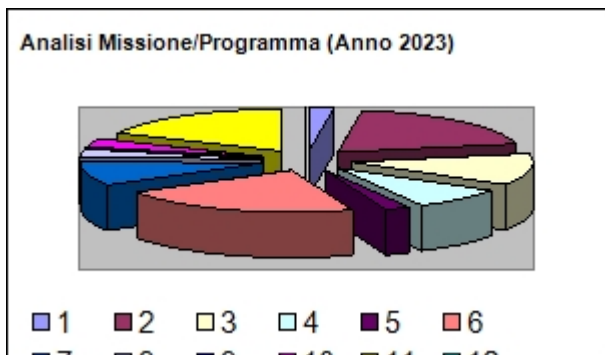
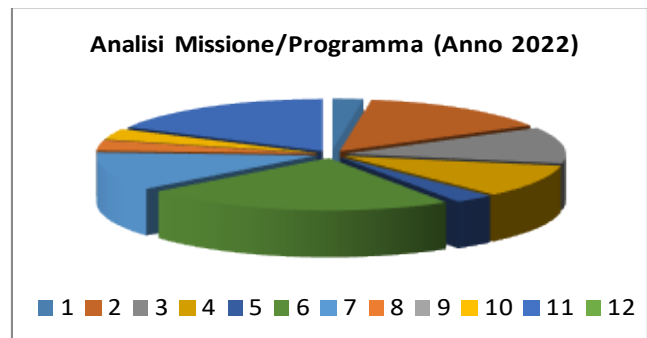
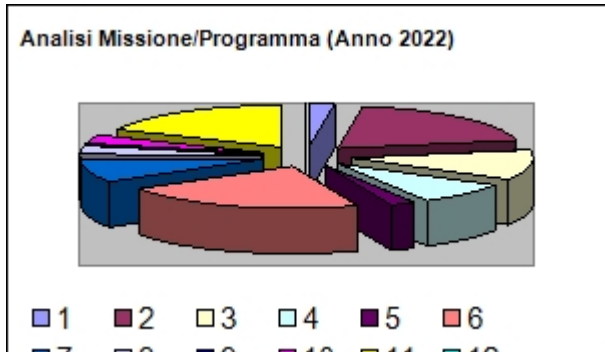
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	27.638,00	27.638,00	27.638,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.548,93			
2	Segreteria generale	comp	248.415,00	248.415,00	248.415,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	329.127,52			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	145.596,26	154.950,26	154.950,26	ARATO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200.350,95			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	106.048,00	106.048,00	106.048,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.490,13			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	27.995,00	27.995,00	27.995,00	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.290,44			
6	Ufficio tecnico	comp	275.281,33	275.061,75	274.832,29	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	363.249,67			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	116.590,00	116.590,00	116.590,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	150.321,69			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	42.170,00	42.170,00	42.170,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.638,13			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	42.545,00	42.545,00	42.545,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	121.229,10			
11	Altri servizi generali	comp	227.336,00	227.336,00	227.336,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	329.543,37			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
Comune di Torre Pellice			86 di			
			148			(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TOTALI MISSIONE	comp	1.259.614,59	1.268.749,01	1.268.519,55	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	1.843.789,93			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione, come l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

dell'amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi professionali esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 2 – Segreteria generale

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Comprende altresì le spese di personale amministrativo, demografici e tributi, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo e attrezzature oltre all'acquisto di beni durevoli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature informatiche in dotazione all'Ente.

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del programma

Redazione in collaborazione con l'Amministrazione e le altre aree dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile annuale e triennale.

Gestione e monitoraggio delle entrate e delle spese.

Redazione ed invio di monitoraggi, questionari, indagini, (Siquel, Sirtel, Sose, ecc.) previsti dalla normativa vigente.

Supporto al Revisore dei conti nello svolgimento della propria attività.

Gestione finanziaria del personale (emolumenti, risorse decentrate).

Gestione della comunicazione sulle piattaforme ministeriali.

Adempimenti fiscali obbligatori.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni e convenzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

La finalità da conseguire è potenziare le azioni di controllo sull'IMU, TASI e TARI.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e in convenzione, incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma

Il programma prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Descrizione del programma

Sono incluse l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- atti ed istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- attività di vigilanza e controllo;
- certificazioni di agibilità.

Sono altresì previste spese per le attività di programmazione e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Finalità da conseguire

Il programma viene attuato per le seguenti finalità:

- mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;
- garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica;

- programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni

Risorse strumentali da utilizzare

Banche dati, programmi e attrezzature in dotazione all'Ente

Programma 7 – Elezioni, consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 8 – Statistica e sistemi informatici

Descrizione del programma

Rientrano nel programma le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (Hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei fabbisogni complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.). Comprende altresì le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente.

Programma 9 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

Assente.

Programma 10 – Risorse Umane

Descrizione del programma

Attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, per la programmazione della dotazione organica e l'analisi dei fabbisogni, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Programma 11 – Altri servizi generali

Descrizione del programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Rientrano nel programma le funzioni relative all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

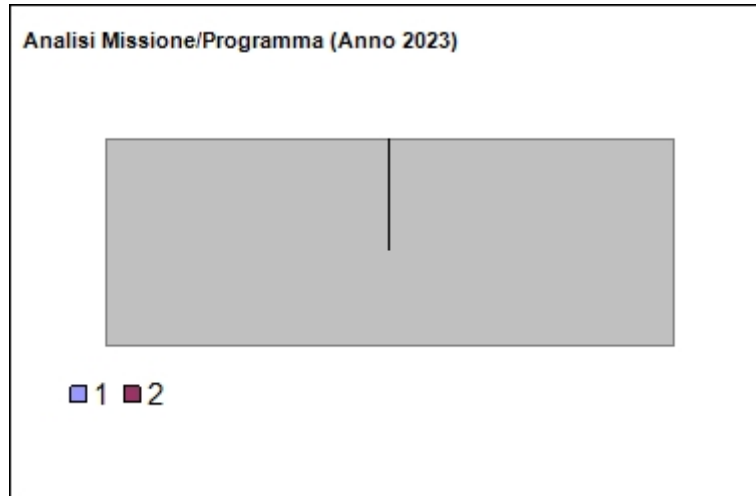
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

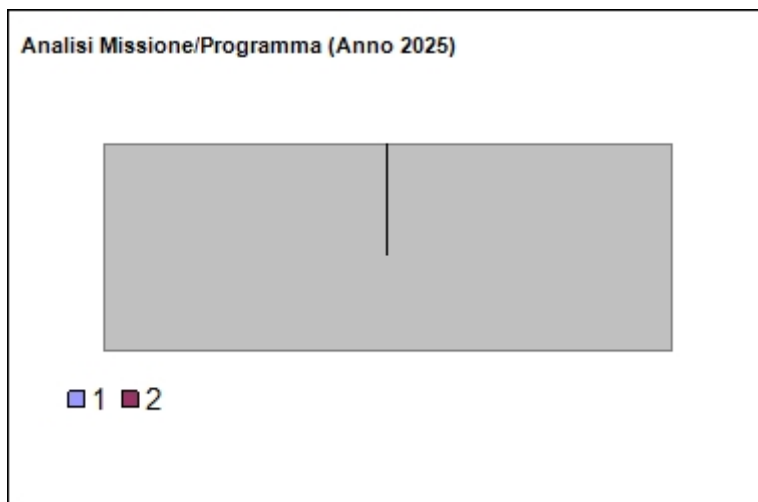
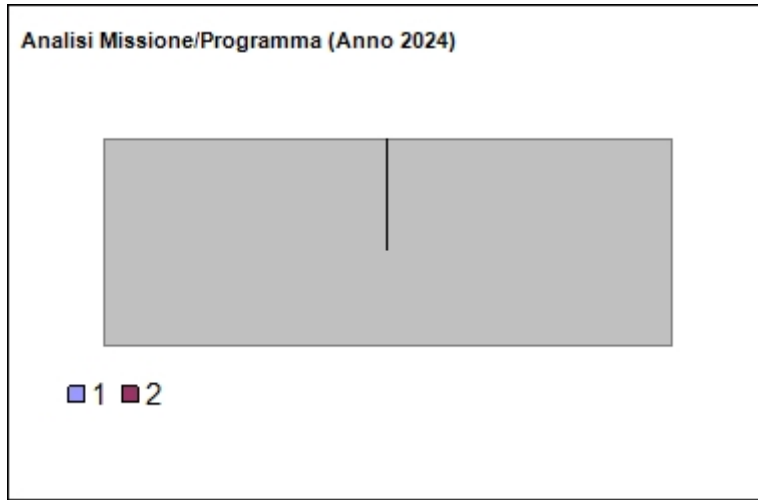
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



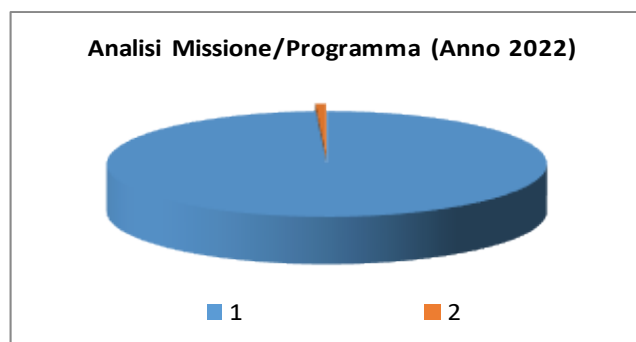
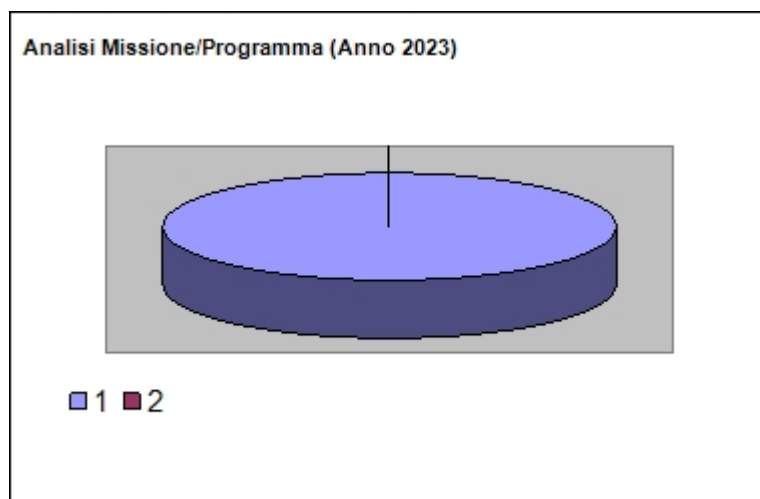
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

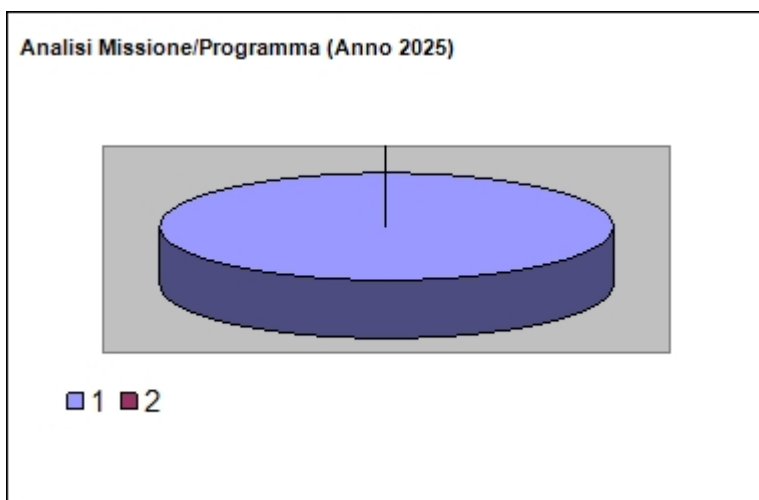
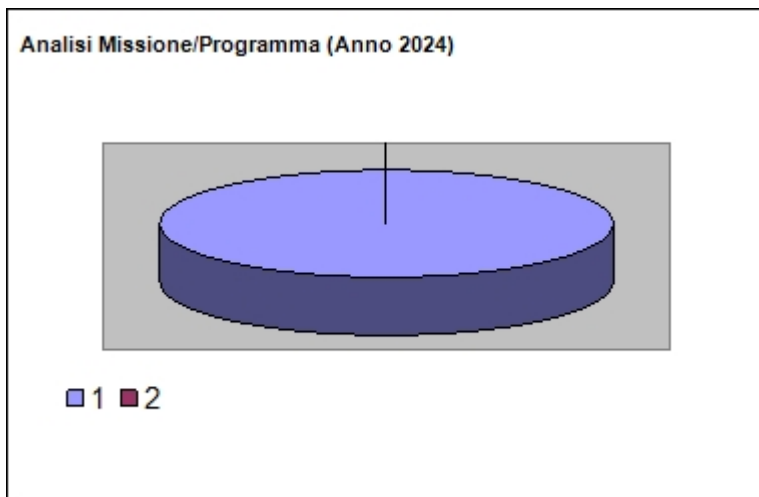
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	153.869,63	153.869,63	153.869,63	ARATO ELENA, MICHELIN SALOMON DAVIDE, RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	209.542,05			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	MICHELIN SALOMON DAVIDE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	153.869,63	153.869,63	153.869,63	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	209.542,05			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa

Descrizione del programma

E' prevista l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. A tale attività si affiancano i servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Finalità da conseguire

Le finalità dell'attuazione del presente programma possono essere così sintetizzate:

garantire il controllo del territorio al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei cittadini;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

- assicurare una qualificata presenza degli operatori di PM in occasione di eventi e manifestazioni che comportino una grande affluenza di pubblico;
- prevenzione e repressione di reati penali amministrativi in materia commerciale al fine di tutelare il consumatore.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, personale in convenzione con altri Enti, volontari (Nonni vigile).

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 2 –Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

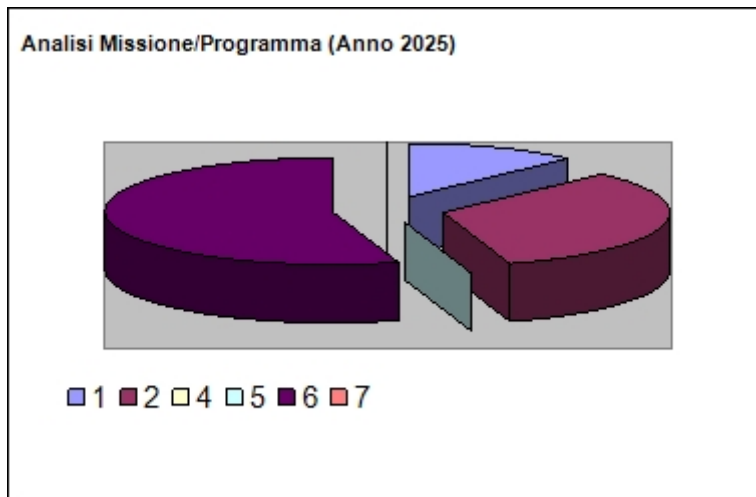
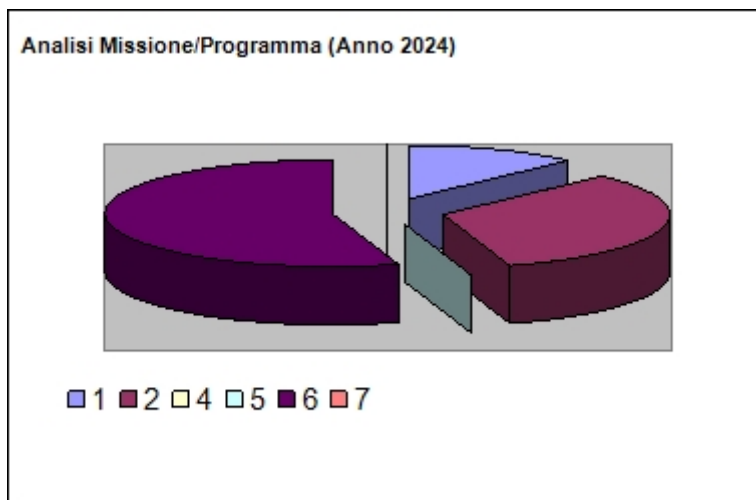
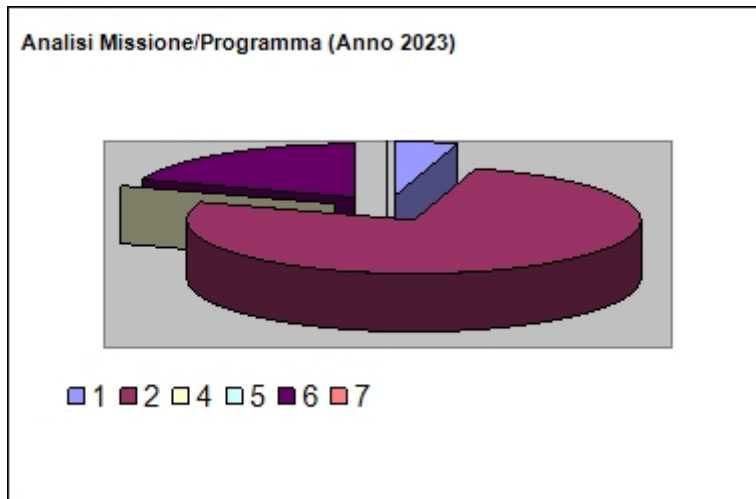
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	21.527,00	21.527,00	21.527,00	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.086,02			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	372.510,00	57.510,00	57.510,00	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	398.389,01			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	95.625,00	95.625,00	95.625,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	131.412,43			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	489.662,00	174.662,00	174.662,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	566.887,46			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Descrizione del Programma

Comune di Torre Pellice

98 di
148

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Sono presenti sul territorio comunale una scuola materna statale, e un asilo nido per i quali il Comune sostiene le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola dell'infanzia e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

E' prevista l'attivazione di un finanziamento per il potenziamento e la ristrutturazione dell'asilo nido, nell'ottica di attrezzare il territorio di infrastrutture che favoriscano il mantenimento della popolazione nelle zone montane.

Finalità da conseguire

- soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del Programma

Gli interventi dell'Amministrazione Comunale mirano a sostenere e a promuovere il Diritto allo studio attraverso la programmazione e la promozione dei servizi di supporto alla frequenza scolastica.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole primaria e secondaria di primo grado e le utenze (riscaldamento, luce, telefono e acqua).

Finalità da conseguire

Soddisfare il più possibile le esigenze delle famiglie, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, e adeguare le strutture alla normativa vigente con particolare riferimento alle norme antisismiche anche mediante la ricerca di finanziamenti finalizzati.

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate nel settore della Pubblica Istruzione mirano sia ad assolvere quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Diritto allo Studio sia a rispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle richieste delle esigenze delle famiglie, degli alunni e delle scuole, favorendo le innovazioni didattiche ed educative.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Comune di Torre Pellice

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del Programma

Nell'ambito del presente programma vengono sostenute spese relative al servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale; viene garantito il servizio mensa (affidato a Cooperativa esterna) con agevolazioni in base alle fasce di reddito (ISEE) per agevolare le famiglie in difficoltà. Il programma prevede altresì l'erogazione di servizi pre e post scuola, oltre a servizi extrascolastici.

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo è anzitutto quello di razionalizzare la spesa scolastica, che in questi anni sta progressivamente aumentando, cercando di mantenere i servizi alle famiglie.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.087.028,64	1.997.947,92	1.997.947,92	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.223.014,58			
TOTALI MISSIONE		comp	1.087.028,64	1.997.947,92	1.997.947,92	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.223.014,58			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Valorizzazione dei beni d’interesse storico

Assente.

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del Programma

In questo programma sono incluse l’amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte, teatri, sale per esposizioni, ecc...). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese (DPER) da valorizzazione,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento della scuola di musica.

Nel 2022 l'Ente è risultato beneficiario ed attuatore del seguente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Piano Urbano Integrato "Torino metropoli aumentata: Abitare il territorio", finanziato nell'ambito della Missione 5 del PNRR "inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Investimento 2.2 – "Piani integrati" per un intervento di rigenerazione urbana del Polo della Cultura e delle Arti di importo pari a € 3.400.000,00.

Finalità da conseguire

Diffondere la cultura ed avvicinare sempre più utenti alle iniziative.

Motivazione delle scelte

La programmazione delle iniziative culturali hanno confermato, anche per l'esperienza maturata sino ad oggi, la disponibilità della popolazione ad accogliere iniziative in grado di vivere completamente la propria comunità, diffondendo le tradizioni e analizzando e conoscendo sempre più a fondo la propria identità. A tale proposito va evidenziato come un segnale importante sia derivato dalla crescente partecipazione alle iniziative registrato presso luoghi storici e/o caratteristici presenti sul nostro territorio.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

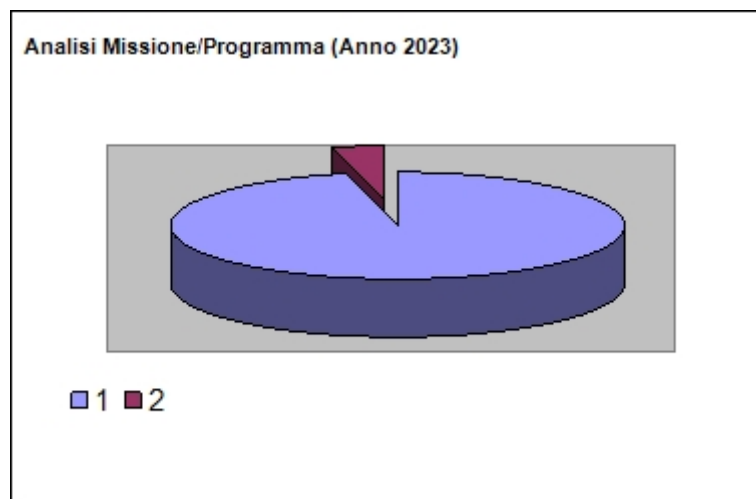
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

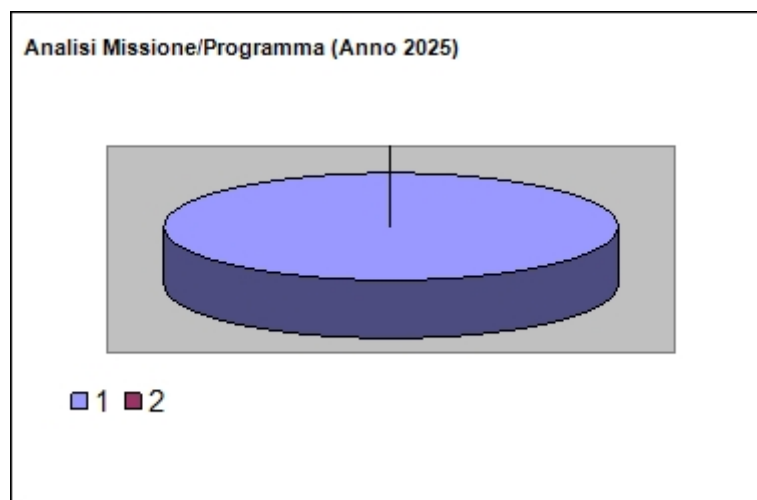
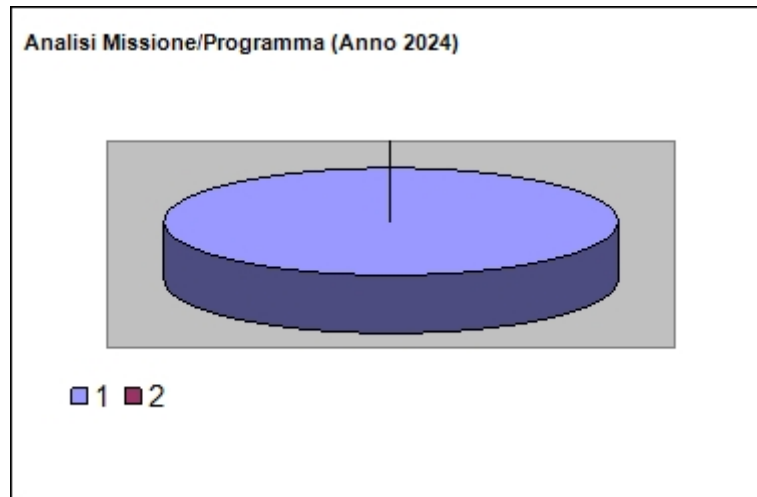
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	441.484,12	441.484,12	441.484,12	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	533.530,06			
2	Giovani	comp	16.921,75	0,00	0,00	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.173,66			
TOTALI MISSIONE		comp	458.405,87	441.484,12	441.484,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	592.703,72			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sport e tempo libero

Descrizione del Programma

Prevede amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport (impianto sportivo). Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende altresì le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive.

Nell'autunno 2021 la proprietà del Palazzo del ghiaccio "Cotta Morandini" è passata dalla Regione Piemonte all'Unione Montana del Pinerolese, previa accettazione. La gestione è regolata con convenzione con il Comune di Torre Pellice per consentire la continuità dell'attività sportiva.

Finalità da conseguire

- promuovere la cultura dello sport tra i giovani anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile;

- garantire l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Motivazione delle scelte

Recupero e valorizzazione degli impianti esistenti.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Giovani

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Conclusione dei progetti avviati e ricerca di finanziamenti per nuove attività.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	21.400,00	21.400,00	21.400,00	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.642,82			
TOTALI MISSIONE		comp	21.400,00	21.400,00	21.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.642,82			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Finalità da conseguire

Organizzare eventi al fine di rendere maggiormente attrattivo il territorio, in collaborazione con l’Associazione Pro Loco di Torre Pellice ed eventuali altre associazioni presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Promuovere il turismo anche nell’ottica dell’inserimento in reti che comprendano un territorio più ampio (Val Pellice, Pinerolese, Città Metropolitana di Torino) e/o sistemi di valorizzazione tematici (es. Resistenza, Cultura, ecc...).

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni e volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente.

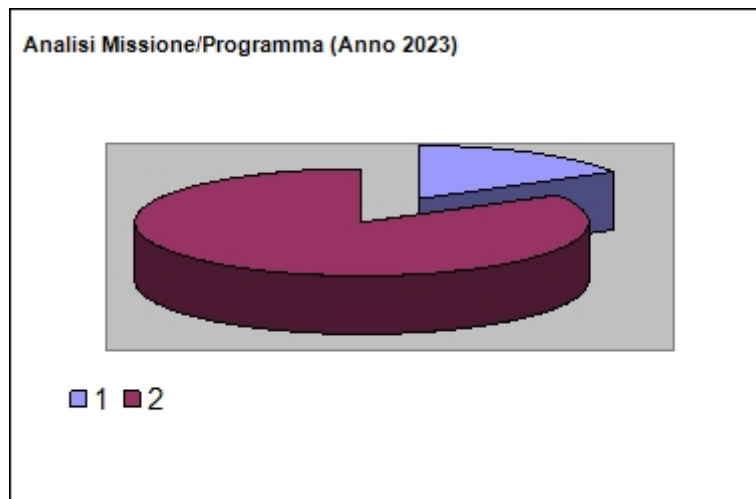
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

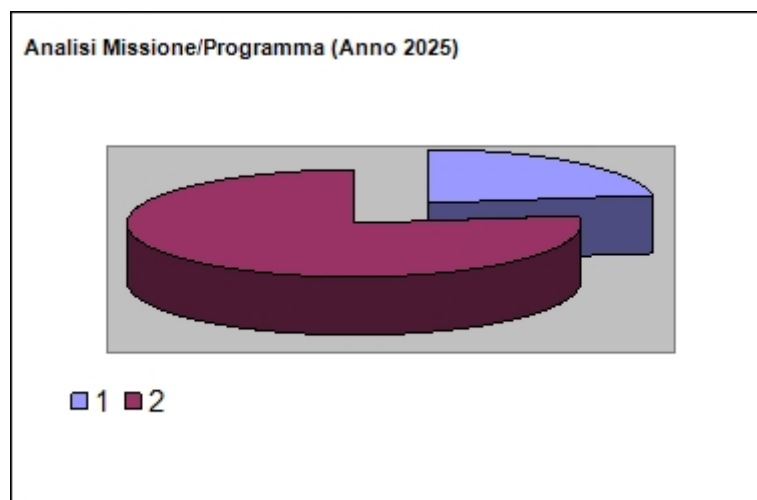
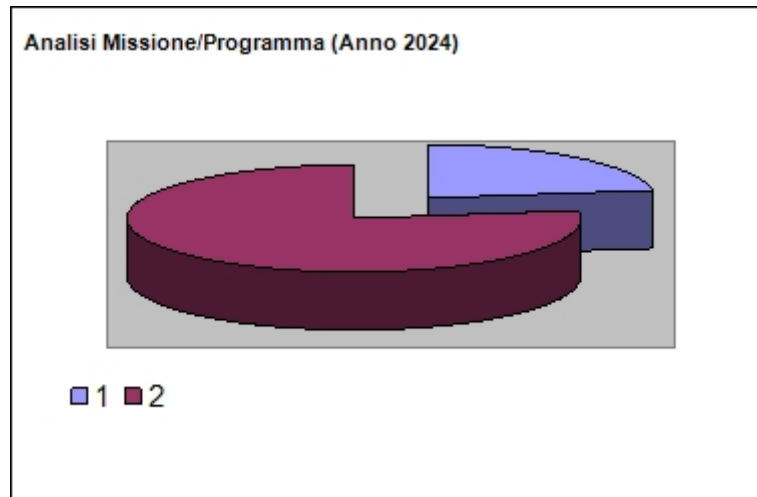
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	110.000,00	110.000,00	110.000,00	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	544.238,78			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	555.220,29	375.146,86	375.146,86	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	659.848,93			
TOTALI MISSIONE		comp	665.220,29	485.146,86	485.146,86	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.204.087,71			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del Programma

Riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Nel 2022 l'Ente è risultato beneficiario ed attuatore del seguente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" finanziato nell'ambito del PNRR - Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021, per un intervento di efficientamento energetico delle abitazioni in edilizia sovvenzionata di Via Volta di importo pari ad € 1.200.489,53.

Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Motivazione delle scelte

Valorizzazione del patrimonio esistente.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

Descrizione del Programma

Sono ricomprese le spese che il Comune sostiene per la gestione delle case popolari.

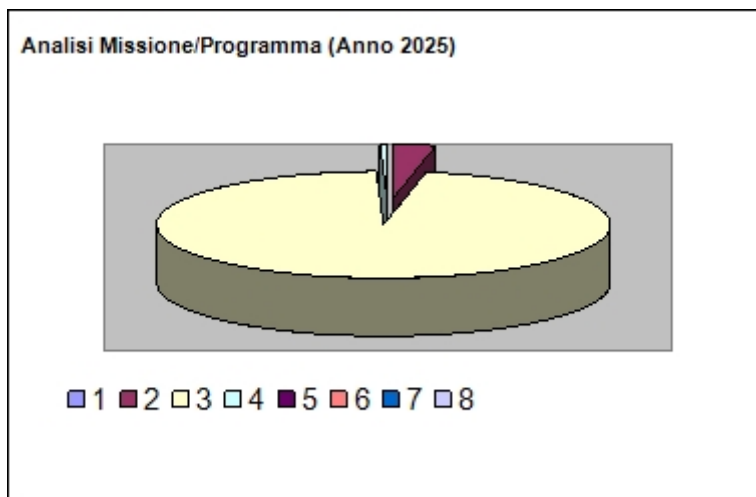
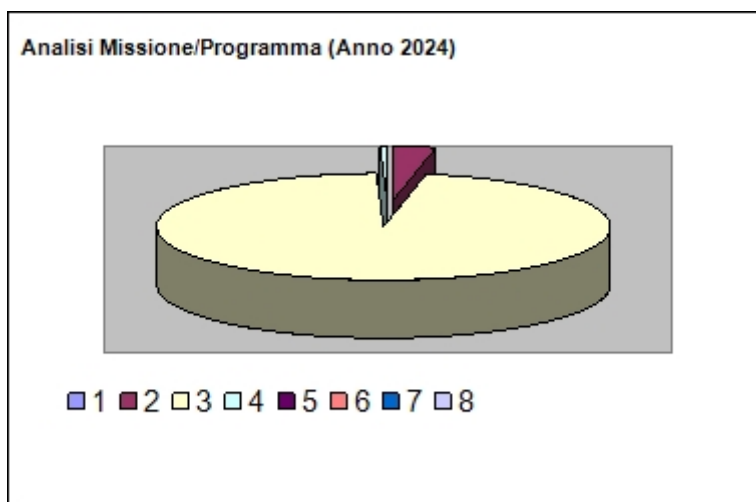
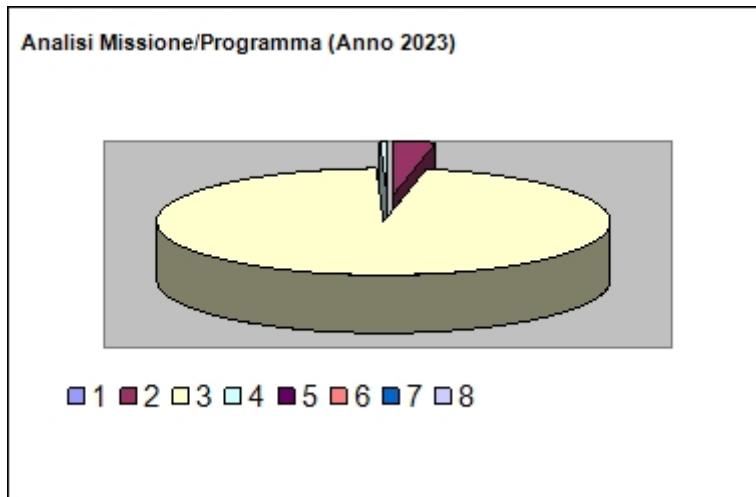
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	19.250,00	19.250,00	19.250,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	32.576,33			
3	Rifiuti	comp	617.026,58	617.026,58	617.026,58	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.093.935,14			
4	Servizio idrico integrato	comp	3.225,00	3.225,00	3.225,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.217,47			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	639.501,58	639.501,58	639.501,58	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.140.228,94			



Programma 1 – Difesa del suolo

Assente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Descrizione del Programma

Nel presente programma sono contemplate le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Tra queste le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Con quanto stanziato si provvederà all'acquisto del materiale verde e di tutti quei prodotti necessari per una minima manutenzione/gestione e valorizzazione del verde pubblico, compresi gli arredi urbani a completamento delle aree verdi e parchi presenti sul territorio comunale da sostituire o inserire ex-novo.

Finalità da conseguire

Punti cardine del programma sono:

- salvaguardia del patrimonio boschivo e sentieristico del territorio;
- realizzazione di opere di manutenzione e tutela del verde urbano, sia di natura ordinaria sia di natura straordinaria, in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, incarichi esterni per la realizzazione dei lavori.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 3 – Rifiuti

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato all' Acea Pinerolese.

Finalità da conseguire

I principali obiettivi che il programma vuole raggiungere sono:

- prosecuzione della raccolta differenziata, con metodiche di raccolta più efficienti, mantenendo e, se possibile, migliorando le percentuali di raccolta differenziata sul totale di rifiuti prodotti;
- azioni di informazioni e sostegno per la riduzione progressiva dei rifiuti totali prodotti.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico Acea Pinerolese per alcuni servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente e dell'ACEA.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Comune di Torre Pellice

112 di

148

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Descrizione del Programma

Comprende il pagamento dei canoni delle acque e dei servizi igienici pubblici.

Motivazione delle scelte

Salvaguardia delle risorse ambientali e miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarico esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

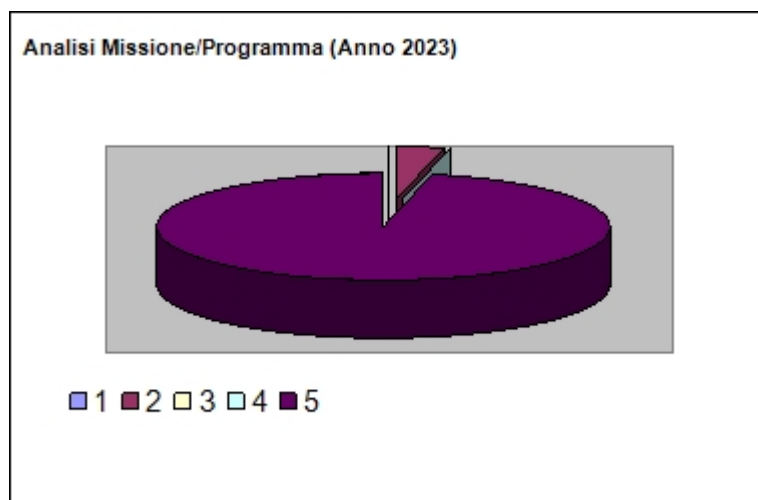
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

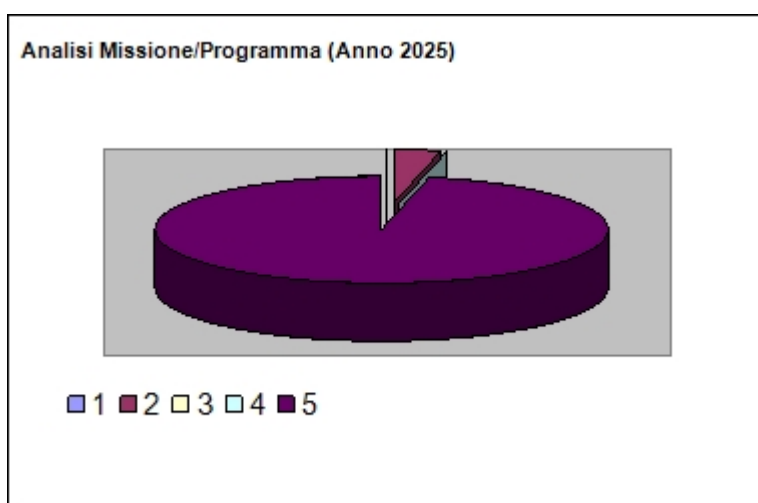
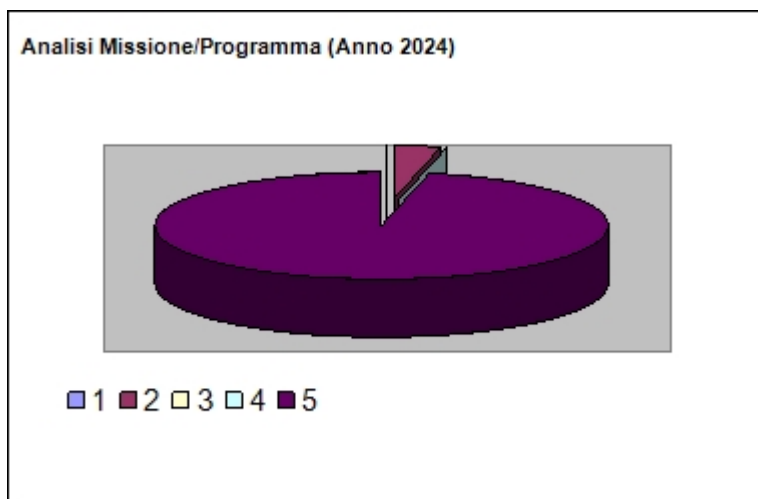
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.304,40			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	238.192,52	242.557,03	242.557,03	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.861,49			
TOTALI MISSIONE		comp	246.692,52	251.057,03	251.057,03	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	420.165,89			





Programma 2 – Trasporto pubblico locale

Descrizione del Programma

Il servizio di trasporto pubblico locale è organizzato e gestito dal Comune di Luserna San Giovanni, il comune partecipa nelle spese di gestione

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del Programma

Sono previste attività di gestione e amministrazione della viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, piste forestali e delle vie urbane, di percorsi pedonali e delle strutture di parcheggio. Comprende altresì le spese per le infrastrutture e l'illuminazione stradali, comprese le strade extraurbane.

In dettaglio le attività svolte possono essere così riassunte

Manutenzione ordinaria strade comunali: acquisto del materiale, edile e non, necessario per effettuare la manutenzione ordinaria delle strade comunali (a titolo esemplificativo asfalto, griglie, guard-rail, recinzioni, etc..) e garantirne la dovuta funzionalità e sicurezza; realizzazione dei lavori di pulizia dei bordi stradali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Manutenzione straordinaria strade comunali: è in corso di realizzazione la sistemazione straordinaria delle strade comunali, su progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, per una sistemazione completa e puntuale è al vaglio l'ipotesi di accensione di un mutuo con la CDP nel corso dell'anno 2019, ma presumibilmente i lavori interesseranno ancora anche l'esercizio 2020

Rimozione neve dall'abitato: è prevista l'attività di rimozione della neve e l'acquisto della sabbia e del sale nell'ambito della medesima attività. La quantificazione delle spese per questa funzione è sempre molto difficoltosa in quanto non sono prevedibili le condizioni atmosferiche e possono variare considerevolmente da una stagione all'altra

Manutenzione ordinaria impianti d'illuminazione pubblica: pagamento all'Enel Sole del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, così come da contratto, nonché l'esecuzione delle varie riparazioni sugli impianti di proprietà comunale che si rendono sempre più numerose e necessarie con il passare del tempo in relazione all'obsolescenza degli impianti.

L'illuminazione pubblica, rappresenta un settore sul quale si vuole porre in essere alcuni ragionamenti volti ad una riduzione dei costi ed a un efficientamento degli impianti.

Finalità da conseguire

- garantire l'efficienza della viabilità comunale sia attraverso la manutenzione delle strade, sia con l'attività di sgombero neve;
- ottimizzare i costi relativi al servizio di illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte

Mantenere in efficienza la viabilità comunale.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e ditte incaricate.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	7.596,88	7.530,75	7.530,75	RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.496,67			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.596,88	7.530,75	7.530,75	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.496,67			

Sono ricomprese in questa missione le spese a carico del Comune per il funzionamento della locale Squadra di Protezione Civile.

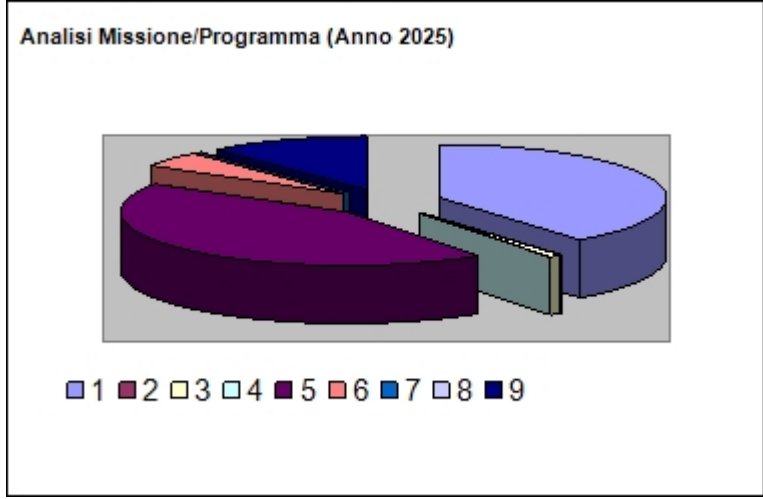
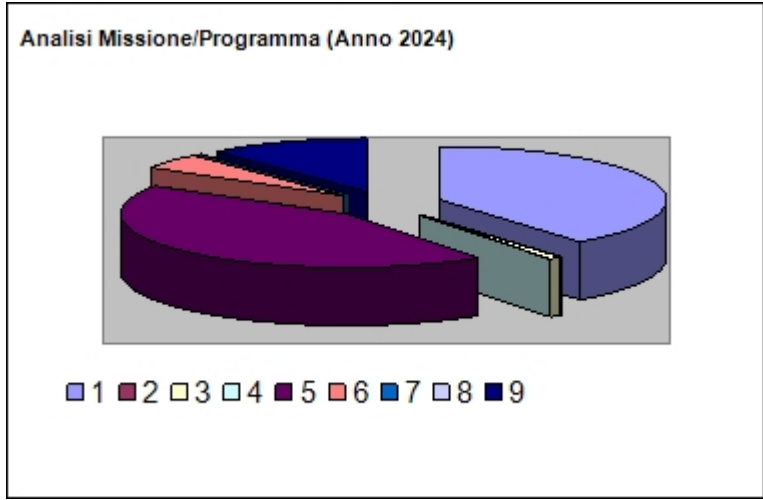
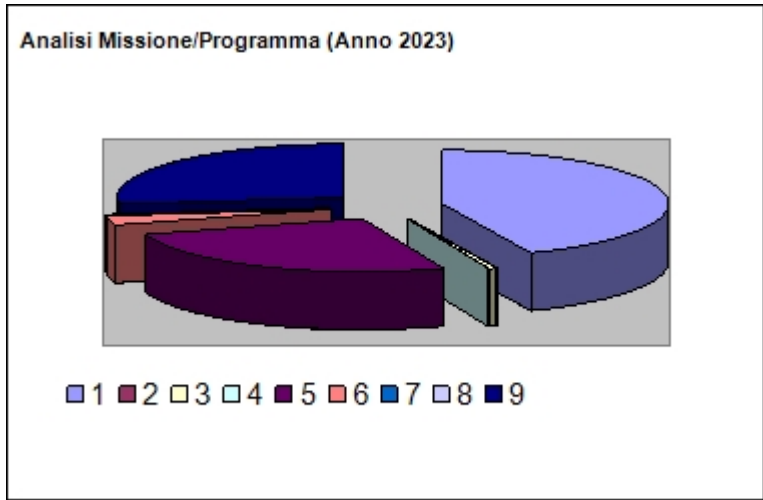
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	261.000,00	141.000,00	141.000,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	504.835,27			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.200,00	3.200,00	3.200,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.838,65			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	288.235,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	155.880,00	155.880,00	155.880,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	193.314,87			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	17.000,00	17.000,00	17.000,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.944,88			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	161.571,72	41.035,39	41.035,39	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	185.154,02			
TOTALI MISSIONE		comp	598.651,72	358.115,39	358.115,39	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.195.322,69			



Programma 1 – Interventi per infanzia e minori e per asili nido

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori, così come le spese a favore dei soggetti pubblici che operano in tale ambito; è prevista la spesa per il sostegno economico all'infanzia illegittima riconosciuta dalla sola madre ed all'infanzia non riconosciuta, attraverso il Consorzio CISS che gestisce i servizi socio assistenziali.

E' inoltre compresa la spesa per la gestione dell'asilo nido intercomunale.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e all'infanzia.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e personale di cooperativa esterna per la gestione dell'asilo nido.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa sostenuta dal comune per l'assistenza fisica durante l'orario scolastico ai soggetti portatori di handicap.

Finalità da conseguire

Assistenza fisica scolastica ai portatori di handicap.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa per la gestione del centro d'incontro ed il trasferimento al TSV (Telesoccorso Val Pellice) per il servizio di accompagnamento degli anziani.

Finalità da conseguire

Miglioramento della vita quotidiana e sociale delle persone anziane.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del Programma

Il programma comprende la spesa riferita al progetto SPRAR volto all'accoglienza degli immigrati; i trasferimenti sono statali e l'attività di accoglimento è svolta dal CSD.

E' previsto in questo programma anche il progetto territoriale di accoglienza richiedenti asilo; anche questi fondi sono trasferiti dal Ministero dell'Interno, tramite la Prefettura di Torino nel programma C.A.S. Centri Accoglienza Straordinaria.

Finalità da conseguire

Accoglienza degli immigrati.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Descrizione del Programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Il programma comprende il costo per i servizi socio assistenziali svolti per conto del Comune dal CISS e gli altri sostegni mirati per situazioni di particolare disagio.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e agli anziani;

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e di altri enti.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del Programma

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa quali: assegnazione alloggi popolari o economici, sussidi per il pagamento di ipoteche, ecc.

Finalità da conseguire

Sostegno economico alle famiglie e ai soggetti deboli.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente del Comune e incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma

Il programma è relativo all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. In particolare verranno sostenute spese per l'acquisto del materiale necessario a garantire una corretta gestione e manutenzione dei cimiteri comunali, effettuata direttamente dagli operai comunali. Sono previsti altresì i costi per funerali e cremazione di cittadini non abbienti e per trasporto servizi funebri (recupero salme), oltre alle retrocessioni cimiteriali.

Finalità da conseguire

- garantire il servizio cimiteriale ai cittadini;
- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio ai cittadini ottimizzando i costi.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente e incarichi esterni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

Missione 13 - Tutela della salute

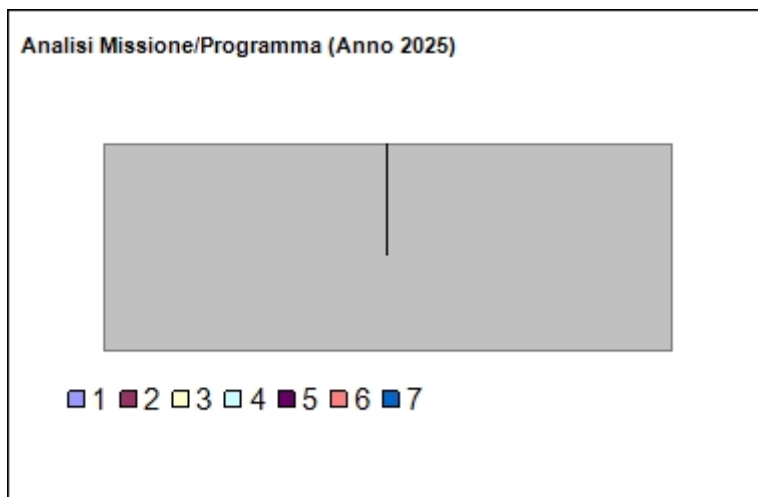
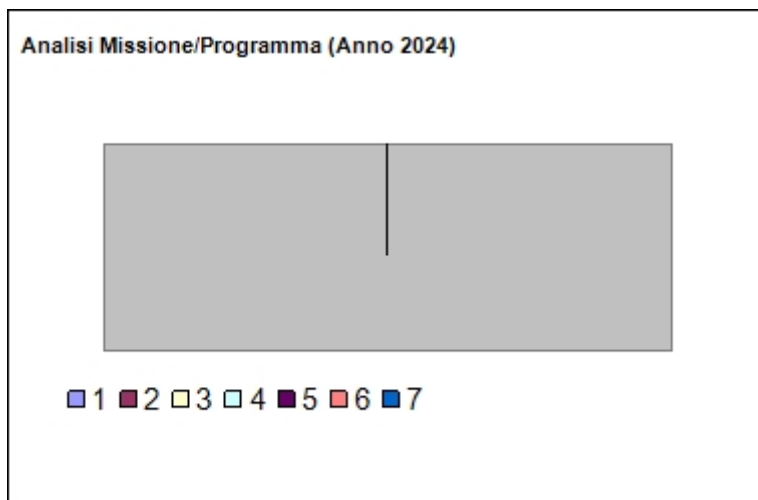
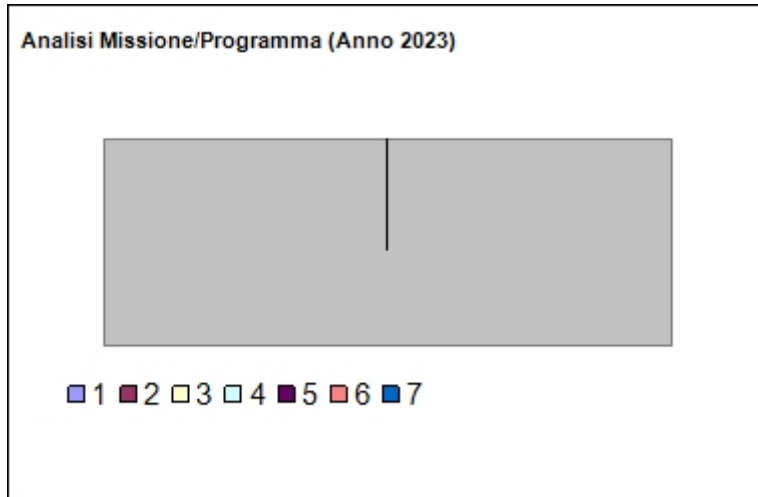
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.100,00	4.100,00	4.100,00	MICHELIN SALOMON DAVIDE, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.468,41			
3	Ricerca e innovazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.468,41			

Programma 2 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Descrizione del programma

Consiste nella programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine, con particolare riferimento alla fiere primaverile ed autunnale. Per tali eventi vengono erogati contributi e rimborsi alle associazioni coinvolte, oltre a spese sostenute direttamente dal Comune.

Comprende le spese per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali da definire con il Sindaco.

Finalità da conseguire

Questo programma è volto a:

- Organizzare e gestire le Fiere in collaborazione con l’Associazione Pro Loco, garantendo caratteristiche qualitative elevate;
- Garantire la sicurezza dei cittadini durante lo svolgimento degli eventi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Motivazione delle scelte

Le scelte effettuate mirano ad incentivare le attività commerciali presenti sul territorio in un momento di grave crisi dovuto alla costante contrazione dei consumi e contemporaneamente offrire ai consumatori una maggiore possibilità di scelta nell'acquisto.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente, volontari.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

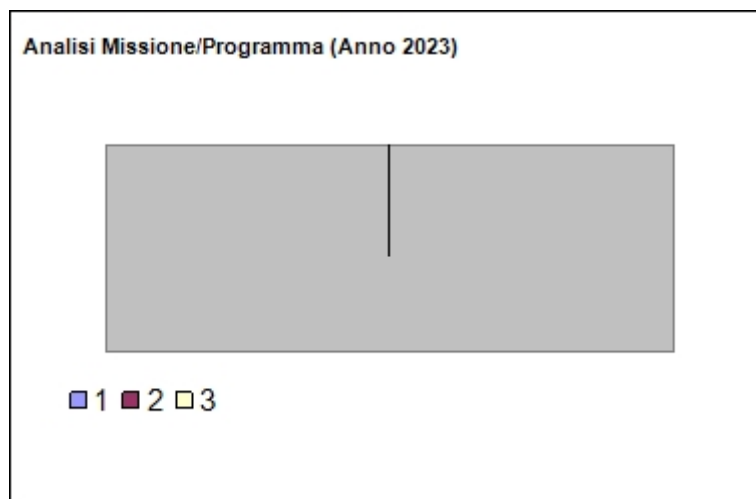
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

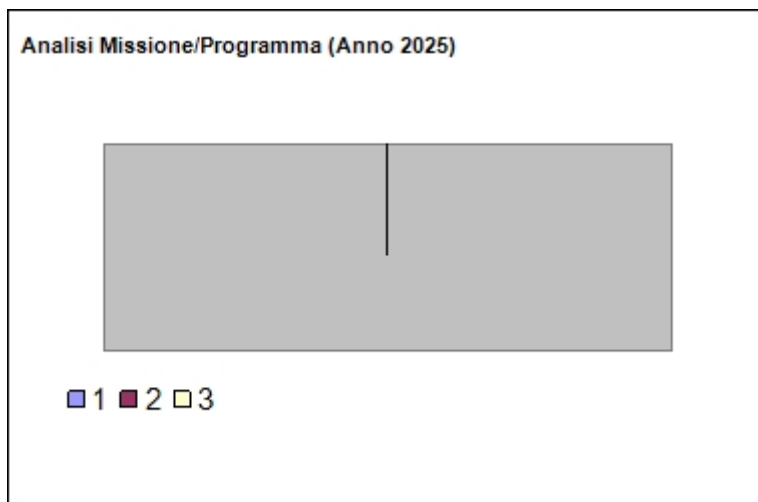
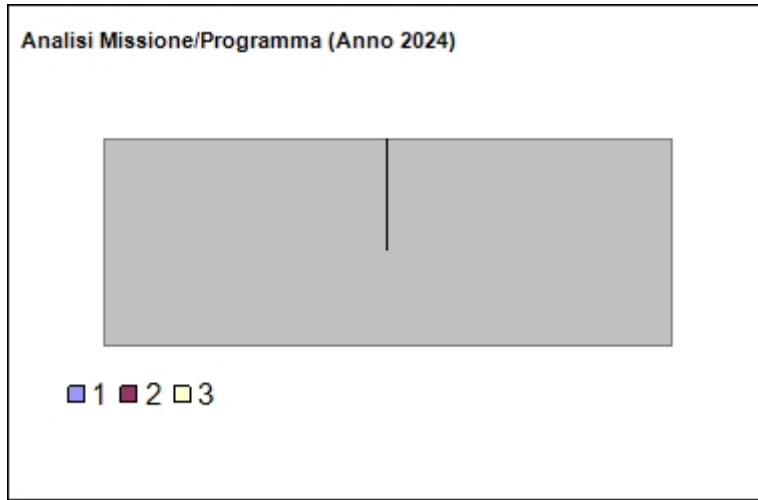
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



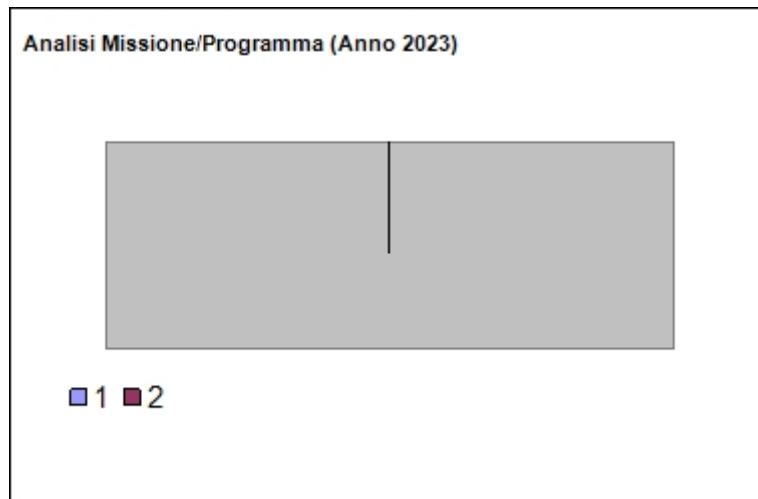
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

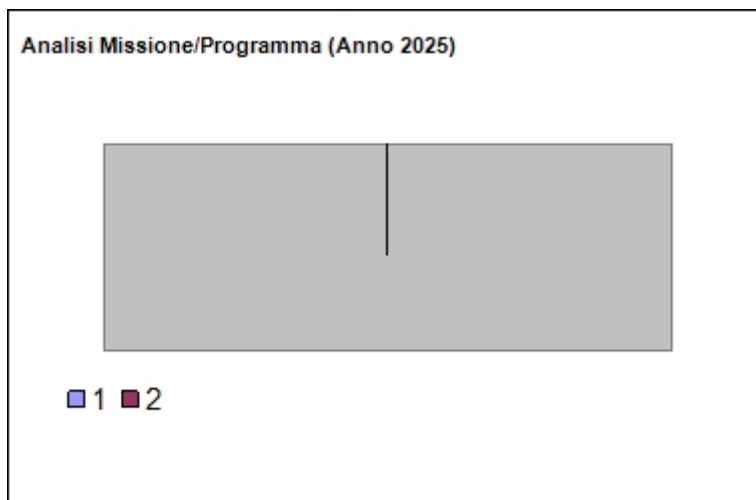
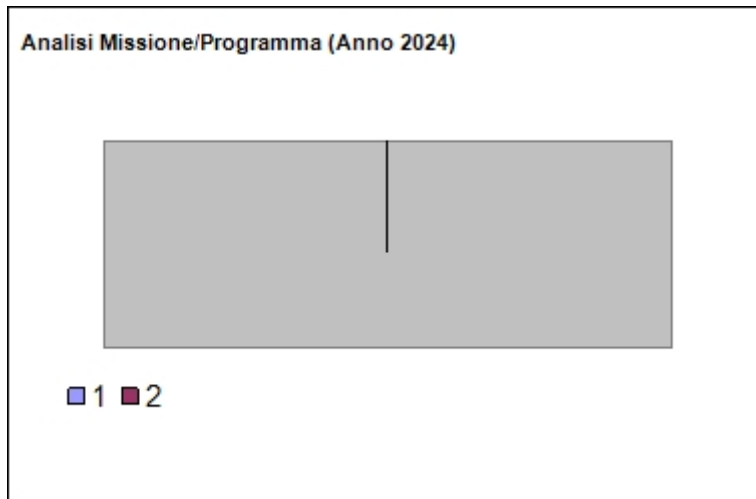
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	RE MAURO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

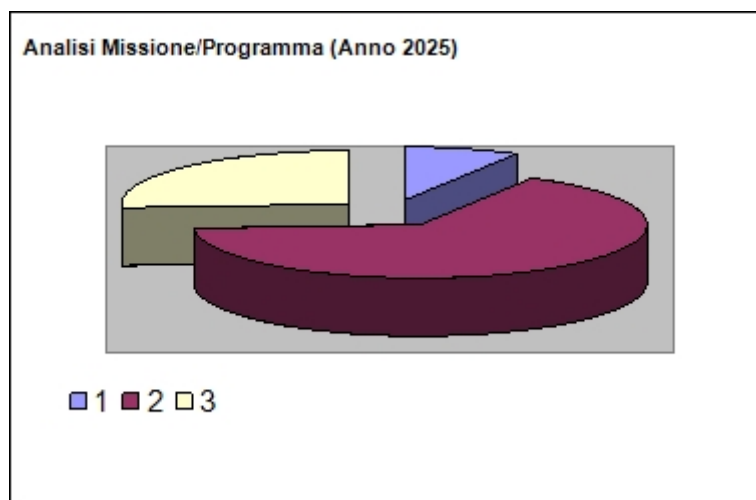
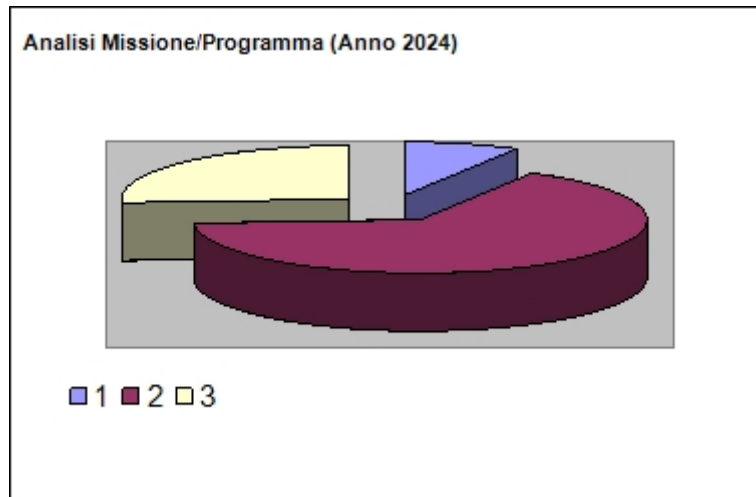
Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. La metà della quota minima come prevista dai commi 1 e 2-ter dell'art. 166 TUEL 267/2000 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	rif. Bilancio	2020	%	2021	%	2022	%
spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	titolo 1	4.340.477,84		3.622.278,31		3.494.115,02	
quota minima		13.021,43	0,30	10.866,83	0,30	10.482,35	0,30
quota massima		86.809,56	2,00	72.445,57	2,00	69.882,30	2,00
FONDO DI RISERVA ISCRITTO A BILANCIO		13.500,00		11.000,00		11.000,00	
di cui:							
- quota vincolata		6.510,72		5.433,42		5.241,17	
- quota non vincolata		6.989,28		5.566,58		5.758,83	

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	rif. Bilancio	2020	%
spese finali (previsione di cassa)	titolo 1	9.731.465,52	
quota minima		19.462,93	0,20
FONDO ISCRITTO A BILANCIO		20.500,00	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	10.890,00	0,30%
2° anno	10.890,00	0,30%
3° anno	10.890,00	0,30%

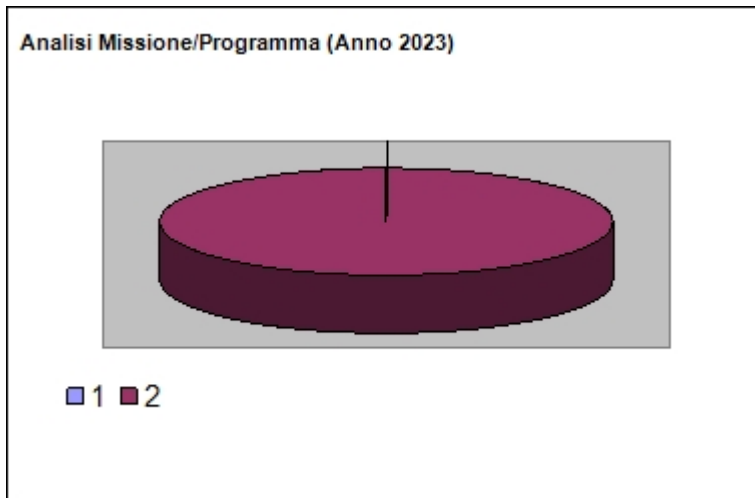
Missione 50 - Debito pubblico

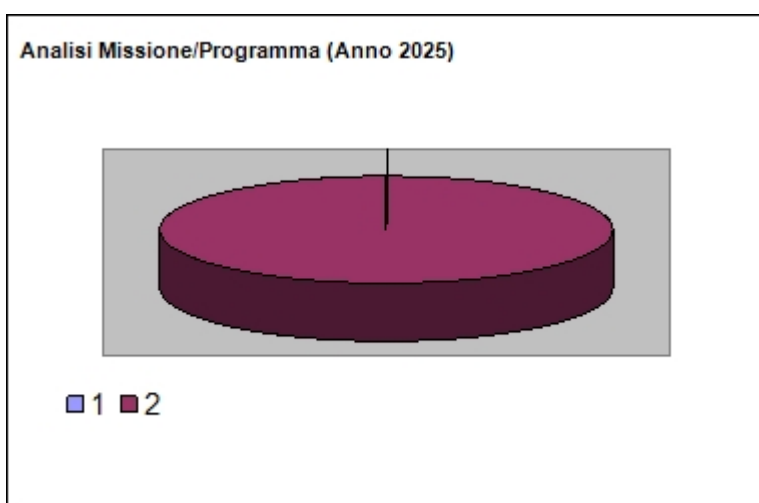
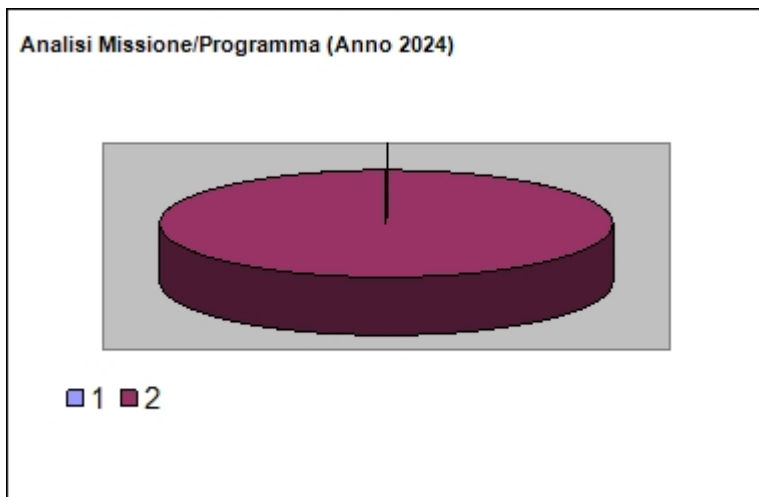
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	50,00	50,00	50,00	ARATO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	50.558,55	52.000,00	52.000,00	ARATO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.162,29			
TOTALI MISSIONE		comp	50.608,55	52.050,00	52.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.212,29			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: ARATO Elena

Descrizione del programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi e della quota capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire il corretto pagamento, a scadenza, delle rate del debito

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	ARATO ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.400.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.400.000,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione del programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee esigenze di Liquidità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all’ente

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	837.500,00	837.500,00	837.500,00	ARATO ELENA, RE MAURO, ROTA VALERIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.180.913,96			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	837.500,00	837.500,00	837.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.180.913,96			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Descrizione del programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità da conseguire

Il programma si propone di disporre delle poste finanziarie a bilancio per regolare i rapporti con i terzi, per sostenere spese da imputare a terzi o partite di giro.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni coincidono con le finalità da conseguire.

Risorse umane da impiegare

Personale dipendente.

Risorse strumentali da utilizzare

Apparecchiature e attrezzature in dotazione all'ente.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

ALIENAZIONI FABBRICATI											
ANNO	ID	LOCALIZZAZIONE IMMOBILE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			SUPERFICIE MQ	VALORE STIMATO TOTALE (PREZZO A BASE D'ASTA)	VERIFICA INTERESSE CULTURALE D.I.G.S.	AUTORIZZAZIONE ALIENAZIONE MINISTERO BENI CULTURALI	DESTINAZIONE URBANISTICA	NOTE
			FOGLIO	NUMERO	SUBALTERNO						
2022	1A		18	209		10 mq	€ 8.500,00	Non necessaria	Non necessaria	Aree per attrezzature e servizi sociali	

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono ribaditi gli indirizzi e gli obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati, come determinato nella revisione ordinaria delle partecipazioni detenute con deliberazione di Consiglio n. 48 del 30/12/2020.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Nell'arco del triennio si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici e rivolgendosi al mercato elettronico della p.a.

L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio. Nel corso del triennio 2020/2022 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE

Sono assegnati i seguenti apparati di telefonia mobile

NOMINATIVO/RIF :	quantità/N°
Ufficio Tecnico	1
Ufficio Anagrafe	1
Ufficio Serv.sociali	1

L'utilizzo degli apparecchi è circoscritto ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Per razionalizzare l'utilizzo di tali apparecchiature si eliminano man mano che vengono dismesse, le singole stampanti a favore di apparecchi multifunzione centralizzati a servizio di più uffici. Le fotocopiatrici multifunzione a noleggio consentono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi per quanto riguarda l'acquisto del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

CALCOLATRICI

Le calcolatrici messe a disposizione della struttura sono alimentate a corrente elettrica e/o batterie e predisposte per la stampa su apposito supporto cartaceo. I costi per il consumo di corrente elettrica e per l'acquisto dei rotoli di carta potrebbero essere ottimizzati con l'utilizzo della calcolatrice del personal computer o di fogli excel.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione qualora discordi con le precitate direttive;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Ai fini di ottenere un risparmio di gestione, si adotteranno misure organizzative volte ad ottimizzare l'uso della carta, quali:

- l'attivazione di un sistema di cartelle condivise sul server;
- l'incentivazione dell'uso della posta elettronica per le diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;
- l'utilizzo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- l'ottimizzazione dello spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1 (riducendo i margini della pagina e le dimensioni del carattere) e la stampa, quando è possibile, fronte/retro;
- l'utilizzo della qualità di stampa "bozza" per ridurre il consumo di toner;
- il riutilizzo di carta già stampata su un solo lato per appunti o stampe di prova

VEICOLI DI SERVIZIO

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione di detti veicoli, nel triennio 2020/2021, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante.

Si raccomanda per quanto possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Le autovetture e i mezzi in dotazione sono i seguenti

Area amministrativa	1 autovettura FIAT Panda
Ufficio Tecnico Comune di Torre Pellice	1 autovettura FIAT Panda <i>(D.U.P.S. - Modello Siscom)</i>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

	1 FIAT Fiorino 1 FIAT Doblò 1 Scuolabus
Area vigilanza	1 autovettura FIAT Panda

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

La manutenzione degli immobili di cui all'art.2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile. Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Di seguito sono riportati gli affitti attivi relativi agli immobili di proprietà comunale.

Torre comunale per antenne telefoniche	25.800,00
Seminterrato piazza Cavour	3.672,72
Strutture Alpeggio Vandalino	700,00
Concessione impianti sportivi	122,00
Fondi rustici	887,70
Locali Caserma dei Carabinieri	1.578,38
Locali Vigili del fuoco	1.316,96

--==ooOoo==--

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....
SCHEDA A: programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2024
dell'Amministrazione comunale di Torre Pellice (TO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	IMPORTO TOTALE
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	427.000,00	427.000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamento di bilancio	104.644,95	314.445,75	419.090,70
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con motivazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0.00	0.00	0.00
Risorse derivate da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0104.644,95	741.445,75	846.090,70

Il referente del programma
ROTA VALERIA

Considerazioni Finali

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed ha il compito di guidare strategicamente ed operativamente l'Ente Locale, rappresentare il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione ed occuparsi con le sue sezioni, separatamente, di strategie derivanti dal mandato amministrativo e di obiettivi fissati.

Il DUP contiene la valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'Ente. Per la parte entrata sono illustrate tutte le aliquote ed i gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale attualmente in vigore, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilità di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore vigente ed alla crisi edilizia in atto. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie Missioni viene definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Per il triennio 2023-2024-2025 il Comune tenderà a garantire i servizi esistenti nella forma attualmente prevista e, ove possibile, migliorarli, **considerato che la programmazione effettuata oltre il 2024 verrà aggiornata a seguito delle elezioni 2024.**

Nel settore investimenti si cercherà di reperire fondi, per il finanziamento di opere pubbliche, presso altri Enti quali Regione, Unione Montana, ecc., nonché avanzare e/o concludere le opere in atto.

Prosegue nell'anno 2023 l'attività dei progetti di accoglienza con l'intento di gestire i flussi migratori che transitano attraverso il Comune.

==ooOoo==